Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 115 del 18 maggio 2013 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 18 maggio 2013

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

N. 39

MINISTERO
DEGLI AFFARI ESTERI

Atti internazionali entrati in vigore per l'Italia non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica (Tabella n. 1), nonché atti internazionali soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica o approvati con decreto del Presidente della Repubblica (Tabella n. 2).

SOMMARIO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Atti internazionali entrati in vigore per l'Italia non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica (Tabella n. 1), nonché atti internazionali soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica o approvati con decreto del Presidente della Repubblica (Tabella n. 2).

Atti internazionali entrati in vigore per l'Italia non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica (pubblicazione disposta ai sensi dell'art. 4 della legge 839 dell'11 dicembre 1984).

Vengono qua riprodotti i testi originali degli Accordi entrati in vigore per l'Italia entro il 15 marzo 2013 non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica ai sensi dell'art. 80 della Costituzione e pervenuti al Ministero degli affari esteri entro il 15 dicembre 2012. L'elenco di detti Accordi risulta dalla Tabella n. 1.

Eventuali altri Accordi, entrati in vigore entro la stessa data ed i cui testi non sono ancora pervenuti al Ministero degli affari esteri, saranno pubblicati nel prossimo Supplemento trimestrale della *Gazzetta Ufficiale*.

Quando tra i testi facenti fede di un Accordo non è contenuto un testo in lingua italiana, viene pubblicato il testo in lingua straniera facente fede ed il testo in lingua italiana, se esistente come testo ufficiale, ovvero, in mancanza, una traduzione non ufficiale in lingua italiana del testo facente fede, se pervenuta.

Per comodità di consultazione è stata altresì predisposta la Tabella n. 2 nella quale sono indicati gli Atti internazionali soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica entrati in vigore per l'Italia recentemente, per i quali non si riproduce il testo, essendo lo stesso già stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (di cui si riportano, per ciascun Accordo, gli estremi).

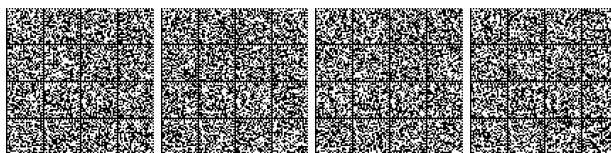



TABELLA 1

ATTI INTERNAZIONALI ENTRATI IN VIGORE PER L'ITALIA ENTRO IL 15 MARZO 2013 NON SOGGETTI A LEGGE DI AUTORIZZAZIONE ALLA RATIFICA

	Data, luogo della firma, titolo	**Data di entrata in vigore**
1	23 marzo 2011, Cagayan Memorandum of Understanding tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo delle Filippine per il sostegno al programma "Italian assistance to the agrarian reform community development suport program - IARCDSP"	17 dicembre 2012
2	14 gennaio 2011, Islamabad Emendamento all'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Islamica del Pakistan per il programma "Lotta alla povertà attraverso lo sviluppo rurale nelle Province del belochistan, North West Frontier, FATA e aree limitrofe".	21 dicembre 2012
3	19 ottobre 2012, Podgorica Memorandum tra il Governo del Montenegro ed il Governo della Repubblica Italiana sulla successione del Montenegro ai trattati bilaterali conclusi prima della Dichiarazione di Indipendenza del Montenegro del 3 giugno 2006	27 dicembre 2012
4	13 agosto 2012, Singapore Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica di Singapore concernente la protezione delle informazioni classificate scambiate nel settore della difesa	9 gennaio 2013
5	25 ottobre 2011, Roma Accordo di Cooperazione nel settore energetico tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica di Serbia	10 gennaio 2013
6	29 maggio 2012, Assunzione Accordo per il consolidamento delle relazioni bilaterali tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica del Paraguay	23 gennaio 2013
7	06 marzo 2013, Roma Accordo sul trattamento del debito (cancellazione e ristrutturazione) tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica dell'Unione di Myanmar	6 marzo 2013

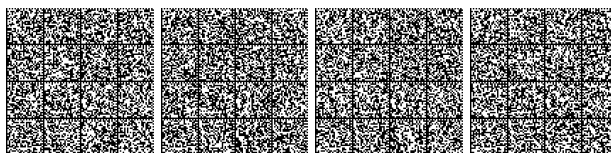
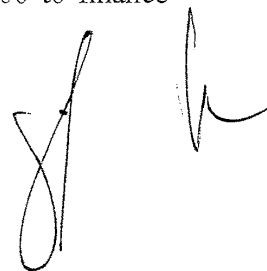



TABELLA 2

ATTI INTERNAZIONALI SOGGETTI A LEGGE DI AUTORIZZAZIONE ALLA RATIFICA O APPROVATI CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RECENTEMENTE ENTRATI IN VIGORE

	Data, luogo della firma, titolo	**Data di entrata in vigore**
1	14 agosto 2002, Santo Domingo Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Dominicana sul Trattato di trasferimento di persone condannate *Legge n.46 del 05.03.10 - G.U. n.75 del 31.03.10*	8 ottobre 2010 *Comunicato in via di pubblicazione*
2	2 marzo 2012, Bruxelles Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nella Unione economica e monetaria *Legge n. 114 del 23.07.12 - G.U. n. 175 SO del 28.07.12*	1° gennaio 2013 *Comunicato in via di pubblicazione*

SCHEDA PER:	**GAZZETTA UFFICIALE**	
FIRMA: **23.03.2011**	ENTR.VIGORE: **17.12.12**	IN VIGORE: **SI**
PAESE: **FILIPPINE**		
MATERIA: **Cooperazione allo sviluppo**		
POSIZIONE:	DEPOSITO: Busta n.	
TITOLO: Memorandum of Understanding tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo delle Filippine per il sostegno al programma "Italian assistance to the agrarian reform community development suport program – IARCDSP"		
FIRMATO a: Cagayan	il: 23.03.2011	
PROVV.LEG.: =	G.U.:	
NOT. ( ) Italia: Controparte: Ricezione:	Comunicato G.U.: (Tabella II:)	
DATA ENTR. VIGORE: alla data di ricezione della seconda notifica		
DURATA: indeterminata		
DEN./DEC.:		
NOTE: VD.:		
CLAUSOLA ENTR.VIGORE: Art. 14	ADEMPIMENTI INTERNI:	
"This MoU shall enter into force on the date of the receipt of the second of the two notifications by which the two Contracting Parties officially inform each other of the completion of their respective ratification procedures."	**Ratifica del Presidente della Repubblica senza provvedimenti normativi interni**	
Lingue ufficiali: inglese	Uff.negoziatore: DGCS V	

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

between

THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC

and

THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF THE PHILIPPINES

for the

ITALIAN ASSISTANCE TO THE AGRARIAN REFORM COMMUNITY DEVELOPMENT SUPPORT PROGRAM

The Government of the Italian Republic, represented by the Embassy of the Italian Republic in the Philippines, and the Government Of The Republic Of The Philippines, represented by the Department of Agrarian Reform, hereinafter referred to as the "Parties", have decided to enter into this Memorandum of Understanding, hereinafter referred to as the "MOU", for the implementation of the "**Italian Assistance to the Agrarian Reform Community Development Support Program - IARCDSP**", hereinafter referred to as the "Program".

WHEREAS on April 5th, 1999, the Philippine Government requested the Italian Government to finance the Program;

WHEREAS on January 24th, 2001, the Steering Committee for Development Co-operation of the Italian Government approved a soft loan up to Euro 26,205,539.52 for the financing of the Program;

WHEREAS the Program has not been implemented pending an agreement among the local agencies on the outline of agrarian reform;

WHEREAS the Philippine Authorities, through the DAR, confirmed their interest to revise and carry out the Program;

WHEREAS the Directorate General for Development Co-operation of the Italian Ministry of Foreign Affairs (hereinafter referred to as MAE-DGCS) approved on October 14th, 2008 a new soft loan up to Euro 26,190,016.00 for the financing of the Program and a grant up to Euro 1,350,612.00 to finance control activities and technical assistance.

The Parties hereby agree to implement the Program according to the following conditions, subject to the approval of the Program in accordance with existing policies and procedures of the Government of the Philippines, and to the concurrence of the Italian Government.

CLAUSE 1

PURPOSE OF THE MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

1.1 This MOU establishes the mutual obligations of the Parties concerning the financing and the implementation of the Program.

1.2 In this context, it defines the modalities and procedures for the implementation and management of the Program.

CLAUSE 2

PARTS AND DEFINITIONS

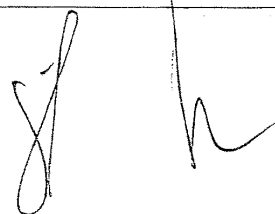
2.1 This MOU consists of fourteen (14) clauses and of the following three Annexes:

Annex 1: Program Document, as submitted to NEDA/ICC for approval;

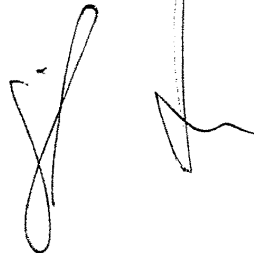
Annex 2: Eligibility Criteria, Ethical Clauses, Contract General Principles;

Annex 3: Procurement "no objection" procedures of MAE – DGCS.

2.2 The above-mentioned annexes shall be considered an essential and substantial part of this MOU.

2.3 The following terms/acronyms used in this MOU mean or refer to the following:

ARBs	Agrarian Reform Beneficiaries
ARCDSP	"Italian Assistance to the Agrarian Reform Community Development Support Program", which is referred to as the "Program" in this MOU
ARCs	Agrarian Reform Communities
ARMM	Autonomous Region of Muslim Mindanao

ARMM-ORG	ARMM-Office of the Regional Governor
ARTIGIANCASSA	The Italian Financial Institution appointed by the Government of the Italian Republic to disburse the loan proceeds to the Republic of the Philippines
ATI	Agriculture Training Institute
AUDIT COMPANY	A local branch of an International auditing company to be engaged by the Italian Government, under the Grant, to audit the program documents related to the soft loan, with the tasks foreseen in Annex 1 - Paragraph 6.2 "*Method of Payment*". For its part, the GOP subjects the Program to annual audit to be conducted by the Commission on Audit (COA) in accordance with government accounting and audit procedures.
BORROWER	The Government of the Republic of the Philippines (GOP), as represented by the Department of Finance (DOF)
COA	Commission on Audit in accordance with the Philippine Government accounting and audit procedures.
DAR	Department of Agrarian Reform, the Executing Agency (EA) of the Program
DOF	Department of Finance of the Government of the Republic of the Philippines (GOP)
FINANCIAL AGREEMENT	The Loan Agreement between the Italian Government, as Lender, and the Government of the Philippines, as Borrower, for the implementation of the Program as negotiated and agreed by the GOP/DOF and the Italian Government.
FOs	Farmer Organizations
GRACE PERIOD	10 years beginning on the date on which the first instalment of the Soft Loan is credited on the special Account
GRANT	The amount granted by the Italian Government to the Republic of Philippines for control activities, technical assistance and project management.
ICC	Investment Coordinating Committee
ITALIAN COMPETENT AUTHORITIES	The Ministry of the Economy and Finance, and/or the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and/or any other competent entity of the

	Government of the Italian Republic, nominated for the purpose of this MOU
ITALIAN EMBASSY	The Embassy of the Italian Republic in the Philippines
LENDER	The Government of the Italian Republic
LGU	Local Government Unit
LOCAL BANK - GOVERNMENT FINANCING INSTITUTION (GFI)	Philippine bank with which the Special Account shall be opened
MAE-DGCS	The Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic – Directorate General for Development Cooperation
MoU	This Memorandum of Understanding, and the annexes hereto forming an integral part thereof
NEDA	National Economic & Development Authority, the oversight government agency in evaluating projects/programs for Official Development Assistance (ODA)
NEDA Board	Inter-Agency policy-making body chaired by the President of the Philippines
NIA	National Irrigation Authority
OPERATIONS MANUAL	This manual that provide the basis of the operations policy for the proposed sub-projects be implemented, it will be based on the existing manual already used by DAR in other FAPs
PARTIES	The Government of the Italian Republic and the Government of the Republic of the Philippines (GOP)
PROGRAM	The Agrarian Reform Community Development Support Program", which is the object of this MOU
SOFT LOAN	The Soft Loan granted by the Italian Government to the Republic of the Philippines. The fund that Artigiancassa, in compliance with the authorization issued by the Ministry of Economy and Finance and upon the proposal of the Ministry of the Foreign Affairs of the Italian Republic, will grant on the terms and the conditions to be finalized and included in the Financial Agreement.
SPECIAL ACCOUNT	The account to be opened by the Borrower with the GFI, where the disbursements from the Loan

	will be credited by Artigiancassa in favor of the Borrower
TA	Technical Assistance

CLAUSE 3

PROGRAM DESCRIPTION

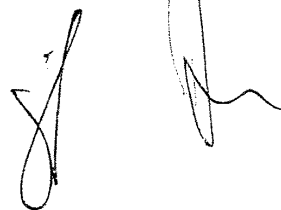
3.1 The general objective of the Program, described in detail in Annex 1, is to contribute to improve the living condition of rural families in selected provinces of Mindanao.

3.2 The Specific Objectives are the following:
- 3.2.1 Increasing and stabilising household incomes in about 35 Agrarian Reform Communities (ARCs) in the identified Provinces of Mindanao.
- 3.2.2 Enhancing access to key services in the covered ARCs and neighbouring non-ARC *barangays*.

3.3 The expected major results of the Program are the following:
- 3.3.1 Increased and sustained production in the ARCs, resulting in reduced total costs.
- 3.3.2 Developed viable markets both for traditional agriculture and for new cash crops and fishery products.
- 3.3.3 Strengthened ARBs organizations and improved access and quality of support services to their members.
- 3.3.4 Strengthened LGUs, with improved capacity on prioritizing, designing and implementing projects.
- 3.3.5 Improved access to the covered ARCs.
- 3.3.6 Improved access to basic services by the targeted beneficiaries.

3.4 To achieve these program objectives and results, and following the DAR's ARC development framework, the Program has the following four components:

- Agricultural and Enterprise Development Support (AED)
- Local Capacity Building and Strengthening (LCBS)
- Community Infrastructure Development (CID)
- Program Management (PM)

Each component is divided into activities and sub-activities, and supports or linked to each other. Component details are defined in the Project Document, included as an annex of this MOU (Annex 1).

3.5 The design and operation of the micro-finance project (under the AED component) shall be undertaken by a specific consultancy provided by the Italian technical assistance at the Program start-up, including the conduct of a social assessment of FOs and study on how to implement the microfinance project.

3.6 The estimated total cost of the Program under Italian assistance is Euro 27,540,628.00, out of which Euro 26,190,016.00 shall be extended as a soft loan component, and Euro 1,350,612.00 as a grant component. The GOP counterpart is estimated at Euro 14,438,463, including LGU contribution.

3.7 Up to 80% of the soft loan shall be used to finance the purchase of services and goods from Philippines and neighbouring countries. Not less than 20% shall be used for purchase of services and goods from Italy.

CLAUSE 4

PROGRAM IMPLEMENTATION AND MANAGEMENT

4.1 Under the Government of the Philippines (GOP), the following government agencies shall be involved in the implementation of the Program:

4.1.1 Department of Finance (DOF), representing the GOP as Borrower;
4.1.2 Department of Agrarian Reform (DAR), the Executing Agency (EA) of the Program;
4.1.3 Cooperating/Co-Implementing Agencies/Institutions:

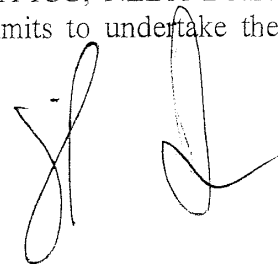
- Local Government Units;
- ARMM-ORG and DAR-ARMM
- Department of Agriculture, including its bureaus, particularly the Bureau of Post Harvest Research and Extension (BPHRE), Bureau of Soils and Water Management (BSWM) and others, and its subsidiaries, such as NIA, ATI.
- Department of Trade and Industry (DTI)
- Department of Environment & Natural Resources (DENR)
- Other CARP Implementing Agencies (CIAs)

4.2 For the Government of the Italian Republic:

4.2.1 MAE-DGCS, acting as Italian counterpart for this Program, ensuring that all Italian bodies involved fulfil their obligations;

4.2.2 Artigiancassa, acting as the Lender and signatory for the Italian side of the Financial Agreement, the Italian Financial Institution designated by the Government of the Italian Republic to provide and manage the loan, including disbursements and collection of repayments ;

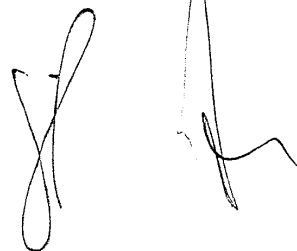
4.2.3 Italian Embassy, also acting as part of the DGCS Program control system.

CLAUSE 5

OBLIGATIONS OF THE ITALIAN GOVERNMENT

5.1 The Government of the Italian Republic engages itself in fulfilling all the obligations for the implementation of the Program, in particular:

5.1.1 providing a soft loan up to a maximum of Euro 26,190,016.00 to be utilised for financing the activities of the Italian component described in Annex 1. The soft loan will be provided pursuant to the terms and conditions as may be agreed under a Financial Agreement to be signed by authorized signatories of both Parties.

5.1.2 providing a grant up to Euro 1,350,612.00 to finance control activities and technical assistance for bidding activities, among others. The grant will be directly managed by DGCS pursuant to its applicable internal regulations and procedures.

CLAUSE 6

OBLIGATIONS OF THE PHILIPPINE GOVERNEMENT

6.1 The GOP, through the DAR, engages itself in fulfilling all the obligations as indicated in the Program Document, subject to clearance and approval of the Program in accordance with existing processes of the GOP particularly the NEDA-ICC, NEDA Board and the DOF. In particular, the DAR commits to undertake the

following obligations as part of its responsibilities as Executing Agency:

6.1.1 providing for the GOP counterpart fund for the implementation of the Program equivalent to 14,438,463 euro which includes equities from LGU for infrastructure implementation and DAR contribution for different activities to be undertaken for AED, LCBS and PM components, including operating and supervision costs critical to the implementation of the Program as agreed in the Program Document (see Annex 1)

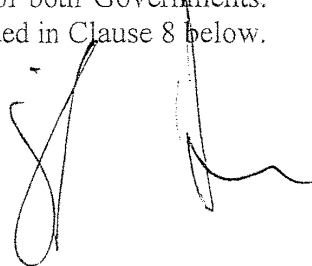
6.1.2 implementing the Program according to the provisions of this MOU, being responsible for the use of the loan, for the awarding and management of the contracts and for the supervision of the activities;

6.1.3 ensuring that all procurement shall be subject to the Government of Italy's "Eligibility Criteria, Ethical Clauses and Contract General Principles" and to the latest edition of "Practical guide to contract procedures for European Commission (EC) external actions";

6.1.4 ensuring that the Program shall be submitted to the COA for annual audit in accordance with the GOP accounting and audit policies and procedures, with the following tasks, among others:

6.1.4.1 audit the financial statements and administrative documents, related to the implementation of the Program, including procurement procedures;

6.1.4.2 Prepare an annual report summarizing results of audit of the Program, including assessment of the financial statements and administrative documents related to the implementation of the Program.

6.1.5 ensuring that DGCS personnel will have access to the Program technical documentation in order to allow for control, monitoring and evaluation activities. The DAR shall therefore retain records of the tendering and contracting procedures – including the originals of tenders submitted, the corresponding tender dossiers and any related correspondence – for five years after the completion of the Program.

6.1.6 ensuring that duties and non-income taxes due from all the contracts signed by the Philippines institutions to be financed out of the soft loan proceeds shall be shouldered by the GOP/DAR.

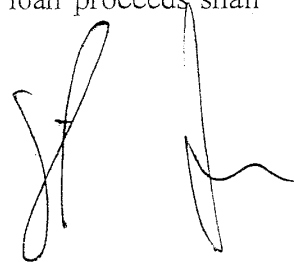
6.2. The GOP, through the DAR, will take all the necessary measures to ensure the protection of the personnel sent from the Italian Ministry of Foreign Affairs or by the Embassy of Italy in Manila pertinent to their travel and stay in the program areas and, in general, in the Mindanao Region for the purpose of carrying out activities related to the Program.

6.3 Within one month after the signing of the MoU the DAR shall submit to the Italian Party detailed terms of reference for security procedures applicable to cooperation personnel. The Italian Government shall inform the DAR of the schedule of the travel and stay of the Italian Government personnel and/or consultants. The DAR shall coordinate with the concerned Philippine Authorities to provide the necessary security arrangements, according to the aforementioned terms of reference and the prevailing field conditions.

CLAUSE 7

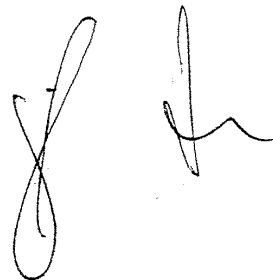
GOVERNANCE AND IMPLEMENTATION OF THE PROGRAM

7.1 After the entry into force of this MoU, and upon the completion of the necessary GOP official processes and formal negotiations for the loan, the authorized agencies of both parties, i.e., the DOF of the GOP and Artigiancassa for the Ministry of Finance of the Italian Republic shall enter into a Financial Agreement relating to the whole amount of the Program to be financed under the Italian soft loan. Pursuant to this MoU, the Financial Agreement shall provide the legal framework between the Lender and the Borrower and shall specify the procedures for the disbursement and repayment of the soft loan.

7.2 The loan shall be released and disbursed pursuant to the loan terms and conditions which shall be agreed upon and finalized during loan negotiations between the authorized agencies of both Governments. Indicative loan terms and conditions are presented in Clause 8 below.

7.3 The DAR, as the Executing Agency, shall implement the Program, including the procurement/bidding processes, the execution, the monitoring and supervision of the works and the supply of goods and services according to the Program Document (Annex 1) and the Financial Agreement, and subject to Eligibility Criteria, Ethical Clauses, Contract General Principles (Annex 2), and provided that no contract exceeding 100.000 euro shall be signed before MAE-DGCS has issued a written "no objection".

7.4 The MAE-DGCS and Italian Embassy shall engage, under the grant, a local branch of an International audit company, selected by international bidding, which shall be entrusted with the tasks foreseen in Annex 1.

7.5 A joint evaluation shall be carried out by MAE-DGCS and the DAR after Program completion.

CLAUSE 8

TERMS AND CONDITIONS OF THE LOAN

8.1 The loan shall have soft terms and conditions, with a concessionality level of 60%. The financial condition applied, are the following, (as written in the Decree of Italian Ministry of Finance):

8.1.1 interest rate: 0,15 % per year;

8.1.2 repayment: in 21 years, in equal and consecutive instalments, including 10 years of grace period;

8.1.3 during the 10-year grace period, only interest shall be paid.

8.2 The loan crediting procedures shall be detailed in the Financial Agreement. In particular, the loan shall be disbursed by Artigiancassa in three instalments and deposited in a Special Account (denominated in Euro) to be opened for the loan proceeds of the Program with a local government financing institution (GFI) in accordance with GOP policies on Official Development Assistance (ODA).

8.3 As also to be included in the Financial Agreement to be agreed upon and approved by both Governments, the loan proceeds shall

be released in three instalments according to the following procedures:

8.3.1 Upon the effectivity of the Financial Agreement and the approval of the Operation Manual, the DAR shall request to Italian Government, through Artigiancassa, the release of the first instalment of Euro 6,593,820.00 to the Special Account for the Program.

8.3.2 A second instalment of Euro 16,898,180.00 shall be released to the GOP/DAR only upon compliance with the following conditions:

8.3.2.1 DAR has submitted to MAE-DGCS and Artigiancassa the first Audited Financial Report, which shall cover disbursements for at least one third of the first instalment.

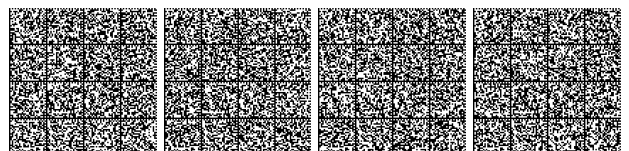
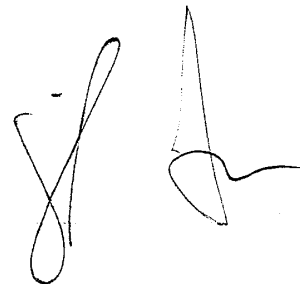
8.3.2.2 MAE – DGCS and Artigiancassa have accepted said audited financial report and issued a "no objection" to the Report.

8.3.3 A third instalment of Euro 2,698,016.00 shall be released to the GOP/DAR after:

8.3.3.1 DAR has submitted to MAE-DGCS and Artigiancassa the second Audited Financial Report, which shall cover disbursements for at least one third of the second instalment and the remaining disbursements of the first instalment not covered by the first Audited Financial Report;

8.3.3.2 MAE – DGCS and Artigiancassa have issued a "no objection" on such Audited Financial Report;

8.3.3.3 Within one year after the end of the period of use of funds (ca period. 6 years), the Auditing Company shall prepare a final Audited Financial Report, which shall cover all the committed and disbursed funds related to the third instalment, as well as the remaining disbursements related to the second instalment not covered by the previous Report.

8.4 The use of Interest accrued from the deposit of soft loan shall be used to finance Program activities.

CLAUSE 9

CONTROLS DURING IMPLEMENTATION

9.1 The Government of the Republic of Italy, through the MAE-DGCS, shall exercise control mechanisms in the implementation of the Program and ensure the transparent, effective and efficient use of the funds it shall provide for the Program. MAE-DGCS control activities may be carried out both in Italy and locally through: (i) MAE-DGCS experts during specific missions; (ii) personnel of the Italian Embassy.

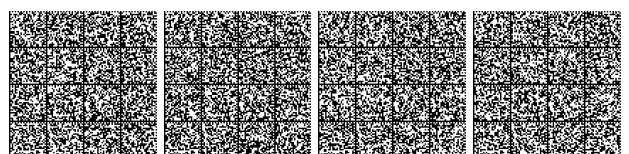
9.2 Control activities on disbursements under the Loan are assigned to Artigiancassa.

CLAUSE 10

IMPEDIMENTS AND FORCE MAJEURE

10.1 In case of impediments to the implementation of the Program due to force majeure recognised by both Parties according to practice (such as wars, floods, fires, typhoons, earthquakes, labour conflicts and strikes, acts of any government, unexpected transportation difficulties or other causes) or in case of peril or unsafe conditions for the expatriate personnel, the following provisions shall apply:

10.1.1 in case the duration of the impediment to the implementation of the Program is less than 12 months, the Program activities shall be suspended. The unexpended Program funds shall be maintained until the impediment finishes and MAE-DGCS authorises resumption of the Program activities;

10.1.2 in case the duration of the impediment to the implementation of the Program is greater than 12 months, and the Parties deem that it may no longer proceed with the Program, the Parties shall agree on the use of the unexpended loan funds, subject to NEDA-ICC notation or clearance/approval.

CLAUSE 11

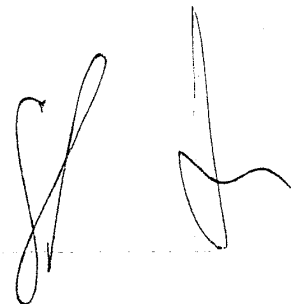
AMENDMENTS TO THE AGREEMENT

The Parties may modify this Agreement at any time, if it deemed necessary for a more efficient implementation of the Program. Any modification desired by one party must be made in writing, through exchange of "note verbal", that shall come into force upon the receipt of the acceptance of the other party.

CLAUSE 12

SETTLEMENT OF DISPUTES

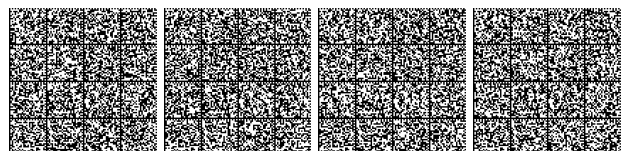
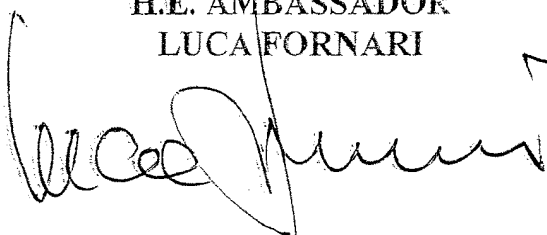
Any dispute between the Parties arising out of the implementation of this Agreement shall be settled amicably by consultations or negotiations between the Parties through diplomatic channels.

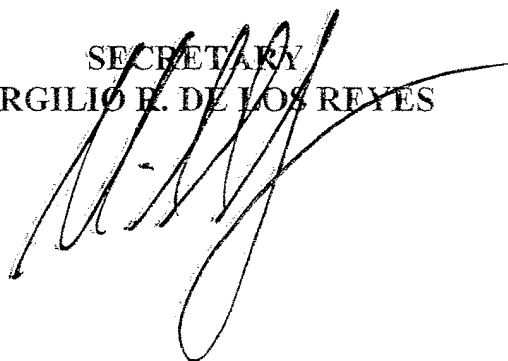
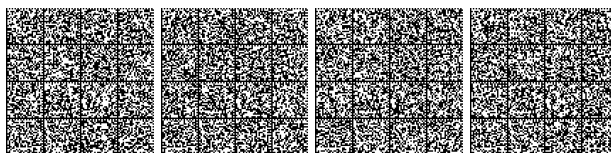
CLAUSE 13

TERMINATION OF THE AGREEMENT

The Government of the Italian Republic, through the MAE-DGCS, reserves the right to terminate this Agreement in case of evident, unmotivated and prolonged delays in implementation of the Program not caused by force majeure as indicated above, and provided however that all actions are done through diplomatic channels in accordance with Clause 12.

CLAUSE 14

ENTRY INTO FORCE

This MoU shall enter into force on the date of the receipt of the second of the two notifications by which the two Contracting Parties officially inform each other of the completion of their respective ratification procedures.

In witness thereof, the undersigned representatives of both Parties agree to sign this Memorandum of Understanding.

Done in Cagayan de Oro on March 23 of the year 2011, in two originals each in English language, both texts being equally authentic.

for and on behalf of the Government of the Italian Republic	for and of behalf of the Government of the Republic of Philippines
H.E. AMBASSADOR LUCA FORNARI	**SECRETARY VIRGILIO R. DE LOS REYES**

6511/ 1165

Ministero degli Affari Esteri

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata della Repubblica delle Filippine ed ha l'onore di riferirsi al Memorandum of Understanding tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica delle Filippine per il sostegno al programma "Italian Assistance to the Agrarian Reform Community Development Support Program – IARCDSP", firmato a Cagayan de Oro il 23 marzo 2011.

Il Ministero degli Affari Esteri ha l'onore di accusare ricezione della Nota del Dipartimento di Riforma Agraria (DAR) del 12 dicembre 2012 con la quale è stata effettuata la notifica ai sensi dell'art. 14 del suddetto Atto internazionale.

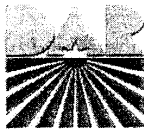
Poichè questo Ministero degli Affari Esteri ha già effettuato la propria notifica con Nota Verbale n. 6511/211178 del 22 agosto 2012 il Memorandum of Understanding è pertanto entrato in vigore il 17 dicembre 2012, conformemente all'art.14 dello stesso.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata della Repubblica delle Filippine gli atti della sua più alta considerazione.

Roma, lì 3 GEN. 2013

All'Ambasciata della Repubblica delle Filippine

Via delle Medaglie d'Oro, 114

00136 ROMA

REPUBLIC OF THE PHILIPPINES
DEPARTMENT OF AGRARIAN REFORM

NOTIFICATION

Pursuant to clause 14 of the Memorandum of Understanding between the Government of the Philippines represented by the Department of Agrarian Reform (DAR) and the Government of Italy thru the Embassy of Italy, signed on the 23rd of March 2011 at Cagayan de Oro City, we hereby officially notify the Embassy of Italy that DAR has already complied with the internal processes of the GOP and has completed all the documents required from this Department to render into force the said MOU.

Further, this Department hereby confirms its commitment, support and readiness to implement the "Italian Assistance to the Agrarian Reform Community Development Support Program" (IARCDSP).

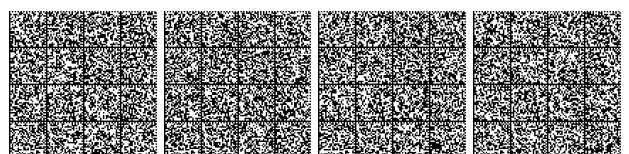
This Notification is issued this 12th day of December 2012 at the Department of Agrarian Reform, Quezon City, Philippines.

VIRGILIO R. DE LOS REYES
Secretary

Seal of the Secretary

AMBASCIATA D'ITALIA
MANILA
ARRIVO

Nr. Prot.	346
Data	17 DEC 2012
Pos. Arc.	8

Elliptical Road, Diliman, Quezon City • Tel. (632) 928-7031 to 39

6511/ 211178

Ministero degli Affari Esteri

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata della Repubblica delle Filippine ed ha l'onore di riferirsi al Memorandum of Understanding tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica delle Filippine per il sostegno al programma "Italian Assistance to the Agrarian Reform Community Development Support program – IARCDSP", firmato a Cagayan de Oro il 23 marzo 2011.

Il Ministero degli Affari Esteri ha l'onore di notificare con la presente, ai sensi dell'articolo 14 dell'Atto internazionale sopra citato, che da parte italiana sono state portate a termine le procedure richieste dall'ordinamento interno per l'entrata in vigore del Memorandum.

Il Ministero degli Affari Esteri ha l'onore di chiedere cortesi notizie in merito allo stato delle procedure interne da parte filippina e si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata della Repubblica delle Filippine gli atti della sua più alta considerazione.

Roma, lì 22 AGO. 2012

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

All'Ambasciata della Repubblica delle Filippine

Via delle Medaglie d'Oro, 114

00136 ROMA

	SCHEDA PER: **GAZZETTA UFFICIALE**	
FIRMA: 14.01.2011	ENTR.VIGORE: 21.12.2012	IN VIGORE: SI

PAESE: **PAKISTAN**

MATERIA: **Cooperazione allo sviluppo**

POSIZIONE:	DEPOSITO: Busta n.

TITOLO:

Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Islamica del Pakistan per il Programma "Lotta alla povertà attraverso lo sviluppo rurale nelle Province del Belochistan, North West Frontier, FATA e aree limitrofe" Emendamento

FIRMATO a: Islamabad	il: 14.01.2011
PROVV.LEG.: =	G.U.:
NOT. ( ) Italia: 12.10.2012 Controparte: 20.12.2012 Ricezione: 21.12.2012	Comunicato G.U.: (Tabella II:)

DATA ENTR. VIGORE: alla data di ricezione dell'ultima notifica

DURATA: avrà la stessa durata del credito d'aiuto

DEN./DEC.:

NOTE:

VD.:

CLAUSOLA ENTR.VIGORE: Art. 13	ADEMPIMENTI INTERNI:
"...shall enter into force on the date of reception of the last of such notifications..."	**Ratifica del Presidente della Repubblica senza provvedimenti normativi interni**
Lingue ufficiali: inglese	Uff.negoziatore: DGCS V

MINISTRY OF FOREIGN AFFAIRS
ISLAMABAD

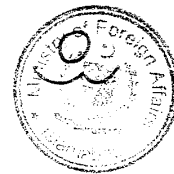
No: 1/1/2012-Dir (E-I)

20 December 2012

The Ministry of Foreign Affairs of the Islamic Republic of Pakistan presents its compliments to the esteemed Embassy of Republic of Italy in Islamabad and with reference to Embassy's Note Verbale No. 1758 dated 12 October 2012, has the honour to convey that the Government of the Islamic Republic of Pakistan accepts the incorporation of enclosed modifications to the Inter Governmental Agreement for the Program "Poverty Reduction through Rural Development Activities in Balochistan, Khyber-Pakhtunkhwa, Federally Administered Tribal Areas and Neighbouring Areas" as proposed in Italian Embassy's above-mentioned Note Verbale.

The Ministry of Foreign Affairs avails itself of this opportunity to renew to the esteemed Embassy of the Republic of Italy in Islamabad the assurances of its highest consideration.

Encl: 3 pages containing modifications to the above Agreement.

Embassy of
the Republic of Italy,
Islamabad.

AMBASCIATA D'ITALIA

NOTE VERBALE

The Embassy of Italy in Pakistan presents its compliments to the Ministry of Foreign Affairs of the Islamic Republic of Pakistan and has the honour of making reference to the Agreement concerning a soft loan in the amount of Euro 40.000.000,00, which was signed in Islamabad on 14 January 2011, in support of the Program "Poverty Reduction through Rural Development Activities in Balochistan, Khyber-Pakhtunkhwa, Federally Administered Tribal Areas and Neighbouring Areas.

This Embassy transmits here below the text of the proposed modifications to be made to the above Agreement, in order to incorporate changes resulting from the approval by the Italian Government of the Program Supervision Project to be implemented by the World Bank and the subsequent signature of the relevant Agreement between the Italian Government and the World Bank which is foreseen in the Agreement of 14 January 2011 as a condition for disbursements of funds. For ease of reference an amended version of the Agreement is also available below.

Receipt by this Embassy of a Note Verbale from the Ministry of Foreign Affairs of the Islamic Republic of Pakistan with modifications of equal content to those contained herewith, shall constitute amendment to the Agreement of 14 January 2011, as per Clause 13, that will enter into force on the date of receipt of the Note Verbale of reply.

This Embassy wishes to avail itself of this opportunity to renew to the Ministry of Foreign Affairs of the Islamic Republic of Pakistan the assurances of its highest consideration.

Islamabad, 12 OCT 2012

Additional Secretary Europe
Ministry of Foreign Affairs
of the Islamic Republic of Pakistan

c.c.
Secretary
Economic Affairs Division

Proposed modifications:

AGREEMENT
between
THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC
and
THE GOVERNMENT OF THE ISLAMIC REPUBLIC OF PAKISTAN
for the Program
"POVERTY REDUCTION THROUGH RURAL DEVELOPMENT ACTIVITIES IN BALOCHISTAN, KHYBER-PAKHTUNKHWA, FEDERALLY ADMINISTERED TRIBAL AREAS AND NEIGHBOURING AREAS

Amendments:

CLAUSE 3 - Program Description

Point 3.5 The first sentence is deleted. The second sentence is unchanged.

CLAUSE 5 - Obligations of the Italian Government

Point 5.1.3 the first sentence shall read as follows:

"prior to the disbursement of the soft loan funds, entering into an agreement with the World Bank to finance program supervision and procurement control activities concerning the untied component of the loan implemented by the latter."

The second sentence is unchanged.

CLAUSE 7 - Auditing and Procurement verification

Point 7.1.b) shall read as follows:

"assess in a specific document the Procurement Reports issued by PPAF, concerning the tied component of the loan."

CLAUSE 8 - Financing and Implementation of the Program

Point 8.3 the second paragraph shall read as follows:

"The World Bank procurement procedures in ANNEX 2 will be followed. In addition and in relation only with the specific requirements of DGCS, PPAF shall ensure that the provisions of Annex 3a and 3b "Procurement Table for Soft Loan" and Annex 4 "Eligibility criteria, ethical clauses and contract general principles" will be applied."

Point 8.3 the third paragraph shall read as follows:

"WB shall review procurement process concerning the untied component. MAE-DGCS shall review procurement process concerning the tied component according to ANNEX 3b. PPAF shall maintain all procurement documentation at MAE-DGCS disposal for a minimum period of five years."

Old third and fourth paragraphs are deleted.

Point 8.5.1 the first sentence shall read as follows:

"After the entering into force of the Financial Agreement and after the conclusion of the Subsidiary Agreement, the PMoF shall request to Artigiancassa the first instalment of Euro 10.000.000,00 to transfer in the above mentioned Special Interest Account on the basis of a detailed procurement plan prepared by the PPAF and approved by the WB for the untied quota."

The second sentence is unchanged.

Point 8.5.2 the old text is deleted. The new text shall read as follows:

"A second instalment of Euro 10.000.000,00 shall be disbursed to the PMoF after:

i) MAE-DGCS receives from PPAF the WB report which shall give detailed information on the procurement process concerning the untied component of the first instalment.

ii) MAE-DGCS receives from PPAF a detailed procurement plan prepared by the PPAF and approved by the WB for the untied quota.

iii) MAE-DGCS and Artigiancassa receive the first Auditing Report, issued by the Auditing Company, which shall contain:

a. Administrative/financial report covering disbursement by PPAF of at least 50% of the first instalment;

b. Administrative/financial report covering contracts awarded for at least 80% of the first instalment;

c. Procurement report concerning the tied component of the first instalment according to Annex 3b.

iv) MAE-DGCS and Artigiancassa issue a "no objection" on the Auditing Report."

Point 8.5.3 shall read as follows:

"A third instalment of Euro 10.000.000,00 shall be disbursed to the PMoF after:

i) MAE-DGCS receives from PPAF the WB report which shall give detailed information on the procurement process concerning the untied component of the second instalment.

ii) MAE-DGCS receives from PPAF a detailed procurement plan prepared by the PPAF and approved by the WB for the untied quota.

iii) MAE-DGCS and Artigiancassa receive the second Auditing Report, issued by the Auditing Company, which shall contain:

a. Administrative/financial report covering disbursement by PPAF for at least 50% of the second instalment;
b. Administrative/financial report covering contracts awarded for at least 80% of the second instalment;
c. Administrative/financial report covering disbursement by PPAF of 100% of the first instalment;
d. Procurement report concerning the tied component of the second instalment according to Annex 3b.

iv) MAE-DGCS and Artigiancassa issue a "no objection" on the Auditing Report."

Point 8.5.4 shall read as follows:

"A fourth instalment of Euro 10.000.000,00 shall be disbursed to the PMoF after:

i) MAE-DGCS receives from PPAF the WB report which shall give detailed information on the procurement process concerning the untied component of the third instalment.

ii) MAE-DGCS receives from PPAF a detailed procurement plan prepared by the PPAF and approved by the WB for the untied quota.

iii) MAE-DGCS and Artigiancassa receive the third Auditing Report, issued by the Auditing Company, which shall contain:
a. Administrative/financial report covering disbursement by PPAF for at least 50% of the third instalment;
b. Administrative/financial report covering contracts awarded for at least 80% of the third instalment;
c. Administrative/financial report covering disbursement by PPAF of 100% of the second instalment;
d. Procurement report concerning the tied component of the third instalment according to Annex 3b.

iv) MAE-DGCS and Artigiancassa issue a "no objection" on the Auditing Report."

	SCHEDA PER: GAZZETTA UFFICIALE	
FIRMA: 19.10.2012	**ENTR. VIGORE: 27.12.2012**	**IN VIGORE: SI**

PAESE: MONTENEGRO	
MATERIA: Ricognizione accordi in vigore	
POSIZIONE:	DEPOSITO: Busta n.
TITOLO: Memorandum tra il Governo del Montenegro e il Governo della Repubblica Italiana sulla successione del Montenegro ai trattati bilaterali conclusi prima della Dichiarazione di Indipendenza del Montenegro il 3 giugno 2006.	
FIRMATO a: **Podgorica**	il: **19 ottobre 2012**
PROVV. LEG.: =	G.U.:
Italia: **07.12.2012** **Controparte**: 24.12.2012 **Ricezione: 27.12.2012**	**Comunicato G.U.:** **(Tabella II:)**
DATA ENTR. VIGORE: **27/12/2012**	
DURATA: **Illimitata**	
DEN./DEC.:	
NOTE:	
CLAUSOLA ENTR. VIGORE: **Art. art. 4**	**ADEMPIMENTI INTERNI:**
"Il presente Memorandum entrerà in vigore alla data di ricezione dell'ultima notifica scritta con cui le parti contraenti si informano reciprocamente circa l'adempimento delle rispettive procedure interne".	**Ratifica senza legge di autorizzazione**
Lingue ufficiali: italiano, montenegrino e inglese	**Uff. Negoziatore: Servizio affari giuridici contenzioso trattati – Uff. I**

Ministero degli Affari Esteri

6511/307847

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata del Montenegro ed ha l'onore di riferirsi al Memorandum tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo del Montenegro relativo alla successione del Montenegro ai trattati bilaterali conclusi prima della Dichiarazione di Indipendenza del Montenegro del 3 giugno 2006, firmato a Podgorica il 19 ottobre 2012.

Il Ministero degli Affari Esteri ha l'onore di notificare con la presente, ai sensi dell'articolo 4 dell'Atto internazionale sopra citato, che da parte italiana sono state portate a termine le procedure richieste dall'ordinamento interno per l'entrata in vigore dell'Accordo stesso.

Conformemente a detto art. 4, il Memorandum entrerà in vigore alla data di ricezione dell'ultima notifica con cui le Parti si saranno comunicate ufficialmente il completamento delle rispettive procedure di ratifica.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata del Montenegro gli atti della sua più alta considerazione.

Roma, MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - 7 DIC. 2012

All'Ambasciata del Montenegro
Via Antonio Gramsci, n. 9
00197 - ROMA

MONTENEGRO
Ministry of Foreign Affairs and European Integration
International Law Department

Ambasciata d'Italia Podgorica
Protocollo in ARRIVO
num. 1582 data 27-12-2012

No: 011- 71/32

The Ministry of Foreign Affairs and European Integration of Montenegro presents its compliments to the Embassy of the Italian Republic in Podgorica, and has the honor to inform that Montenegrin side has fulfilled all internal legal procedures necessary for the entry into force of the Memorandum between the Government of Montenegro and the Government of the Italian Republic on the Succession of Montenegro to the Bilateral Treaties Concluded before the Proclamation of Independence of Montenegro, June 3rd 2006, signed in Podgorica on October 19, 2012.

The Ministry of Foreign Affairs and European Integration of Montenegro avails itself of this opportunity to renew to the Embassy of the Italian Republic in Podgorica assurances of its highest consideration.

Podgorica, 24 December 2012

Embassy of the Italian Republic
Podgorica

Stanka Dragojevića 2, 81000 Podgorica
Tel: + 382 20 243 804; fax: +382 20 243 804; E-mail: international.law.department@mfa.gov.me

Prot. n. 1603/CLXIV
Date, 31-12-2012

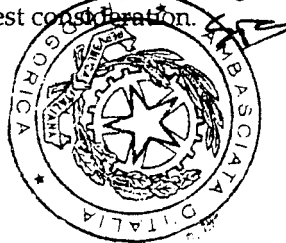
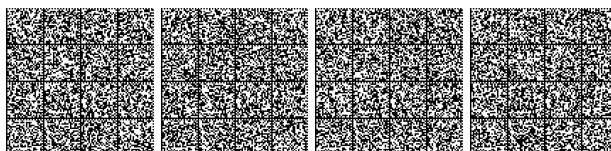
NOTE VERBALE

The Embassy of Italy in Podgorica presents its compliments to the Ministry of Foreign Affairs and European Integration of Montenegro and has the honour to refer to the Latter's Note Verbale no. 011-41/32 dated 24th December 2012 whereby it notified that the Montenegrin side had fulfilled all internal legal procedures necessary for the entry into force of the Memorandum between the Government of the Italian Republic and the Government of Montenegro on the Succession of Montenegro to the bilateral treaties concluded before the proclamation of independence of Montenegro on 3rd June 2006, which was signed in Podgorica on 19th October 2012.

In this regard, the Embassy of Italy in Podgorica informs that the above-mentioned Note Verbale represents the last written notification of a contracting Party pursuant to art. 4 of the said Memorandum in as much as the Italian side had already notified of its fulfillment of its own internal legal procedures for the entry into force of the Memorandum on 7th December 2012 by means of Note Verbale no. 6511/307847 of the Italian Ministry of Foreign Affairs to the Embassy of Montenegro in Rome.

In the light of what precedes, the Embassy of Italy in Podgorica hereby acknowledges that the above-mentioned Note Verbale of the esteemed Ministry of Foreign Affairs and European Integration of Montenegro dated 24th December 2012 was received on 27th December 2012 and such date shall be considered as that of the entry into force of the Memorandum.

The Embassy of Italy avails itself of the opportunity to renew to the Ministry of Foreign Affairs and European Integration of Montenegro the assurance of its highest consideration.

AMBASCIATA D'ITALIA PODGORICA

Ministry of Foreign Affairs and European Integration
International Law Department
PODGORICA

Memorandum
tra il Governo del Montenegro e il Governo della Repubblica Italiana sulla successione del Montenegro ai trattati bilaterali conclusi prima della Dichiarazione di Indipendenza del Montenegro, il 3 Giugno 2006

Il Governo del Montenegro e il Governo della Repubblica Italiana, di seguito definite come "Parti Contraenti",

Considerando la proclamazione di indipendenza della Repubblica del Montenegro,

Prendendo in considerazione che, a seguito dei fondamentali cambiamenti politici ed economici avvenuti, è necessario chiarire il quadro giuridico tra i due Stati;

Desiderosi di consolidare e sviluppare ulteriormente i rapporti di amicizia e cooperazione tra il Montenegro e la Repubblica Italiana:

Hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1

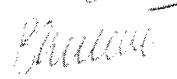
I trattati bilaterali elencati nell'Annesso al presente Memorandum rimangono in vigore tra la Repubblica Italiana e il Montenegro .

Articolo 2

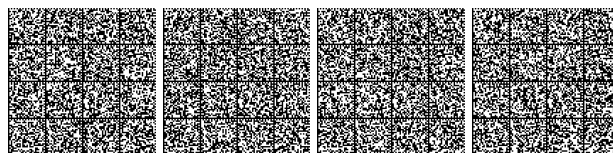
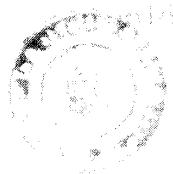
I trattati bilaterali conclusi prima della Dichiarazione di Indipendenza del Montenegro, il 3 giugno 2006, che non sono elencati nell'Annesso al presente Memorandum, non sono in vigore tra la Repubblica Italiana e il Montenegro.

Articolo 3

L'Annesso costituisce parte integrante del presente Memorandum.

Articolo 4

Il presente Memorandum entrerà in vigore alla data di ricezione dell'ultima notifica scritta con cui le Parti contraenti si informano reciprocamente circa l'adempimento delle rispettive procedure interne.

Fatto a Podgorica, il 19 ottobre 2012, in due copie originali in italiano, montenegrino e inglese. In caso di divergenze interpretative, il testo inglese prevarrà.

Per il Governo della Repubblica Italiana	**Per il Governo del Montenegro**

ANNESSO
TRATTATI CHE RIMANGONO IN VIGORE

1. Convention on legal and court protection of respective citizens between the Kingdom of Serbs, Croats and Slovenes and Italy
   - Date of Signing: 6.4. 1922
   - Date of Entry into Force: 6.2. 1931.

2. Convention between the Kingdom of Serbs, Croats and Slovenes and Italy on Extradition

   - Date of Signing: 6.4. 1922.
   - Date of Entry into Force: 6.2. 1931.)

3. Social Insurance Convention between the Government of the Federal People's Republic of Yugoslavia and the Republic of Italy

   - Date of Signing: 14.11.1957
   - Date of Entry into Force: 1.1.1961.

4. Administrative Agreement for Implementation of the Social Insurance Convention

   - Date of Signing: 10.11 1958.
   - Date of Entry into Force: 1.1. 1961.

5. Consular Convention between Yugoslavia and Italy
   - Date of Signing: 30. 12. 1960.
   - Date of Entry into Force: 30.6. 1963.

6. Cultural Agreement between the Government of Federal People's Republic of Yugoslavia and the Government of the Republic of Italy

   - Date of Signing: 3. 12. 1960.
   - Date of Entry into Force: 22.2. 1961.

7. Convention between Federal People's Republic of Yugoslavia and Republic of Italy on Mutual Legal Assistance in Civil and Administrative Matters

   - Date of Signing: 3. 12. 1960.
   - Date of Entry into Force: 19.1.1967.

8. Agreement on Amendments to the Convention between Federal People's Republic of Yugoslavia and Republic of Italy on Mutual Legal Assistance in Civil and Administrative Matters

   - Date of Signing: 7.5. 1962.
   - Date of Entry into Force: 20.1.1967.

9. Agreement on Interpretation of Art. 18 to Consular Convention between Yugoslavia and Italy

- Date of Signing: 7.5. 1962.
- Date of Entry into Force: 7.5. 1962.

10. Tourism Agreement between Socialist Federative Republic of Yugoslavia and the Republic of Italy

- Date of Signing: 23. 12. 1963.
- Date of Entry into Force: 6.5. 1964.

11. Agreement on Relations in Film Industry between Socialist Federative Republic of Yugoslavia and the Republic of Italy

- Date of Signing: 20..1. 1968.
- Date of Entry into Force: 22.5. 1968.

12. Yugoslav Italian Agreement on Cooperation to Protect Adriatic Sea and Coastal Areas from Pollution

- Date of Signing: 14.2. 1974.
- Date of Entry into Force: 20.4. 1977.

13. Agreement between Socialist Federative Republic of Yugoslavia on Avoiding Double Taxation of Income and Property Taxes

- Date of Signing: 24.2. 1982.
- Date of Entry into Force: 3.7. 1985.

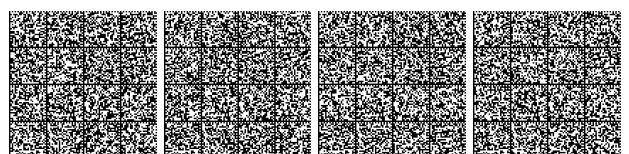
14. Agreement between the Federal Government of the Federal Republic of Yugoslavia and the Government of the Republic of Italy for the Establishment of a Common Vessel Traffic Service in the Adriatic Sea

- Date of Signing: 11.12. 2000.
- Date of Entry into Force: 20.4. 2003.

15. Agreement between the Federal Government of the Federal Republic of Yugoslavia and the Government of the Republic of Italy on Mandatory Ship Reporting System in the Adriatic Sea (Adriatic Traffic)

- Date of Signing: 11.12. 2000.
- Date of Entry into Force: 28.4. 2002.

16. Agreement between the Federal Government of the Federal Republic of Yugoslavia and the Government of the Republic of Italy on the Establishment of a Common Routing System and Traffic Separation Scheme in the Adriatic Sea

- Date of Signing: 11.12. 2000.
- Date of Entry into Force: 28.4. 2002

17. Agreement between the Federal Government of the Federal Republic of Yugoslavia and the Government of the Republic of Italy on Readmission with Executive Protocol

- Date of Signing: 28. 1. 2003.
- Date of Entry into Force: ~~28.4. 2002~~ 1. 4. 2005

18. Memorandum of Understanding between the Ministry for Environment and Territory of the Republic of Italy and the Ministry of Environmental Protection and Physical Planning of the Republic of Montenegro on Cooperation for Environmental Protection

- Date of Signing: 11.11. 2004.
- Date of Entry into Force: 11.11.2004.

**Memorandum
između Vlade Republike Italije i Vlade Crne Gore o
sukcesiji bilateralnih ugovora zaključenih prije proglašenja nezavisnosti Crne Gore, 3.
juna 2006. godine**

Vlada Republike Italije i Vlada Crne Gore, u daljem tekstu „*Ugovorne strane*",

S obzirom na proglašenje nezavisnosti Crne Gore,

Uzimajući u obzir da je, u skladu sa temeljnim političkim i ekonomskim promjenama, neophodno definisati pravni okvir između dvije države,

U želji da učvrste i unaprijede prijateljske odnose i saradnju između Republike Italije i Crne Gore,

Saglasile su se o sljedećem:

Član 1

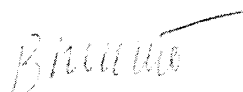
Bilateralni sporazumi, koji su navedeni u Aneksu ovog Memoranduma, ostaju na snazi između Republike Italije i Crne Gore.

Član 2

Bilateralni sporazumi zaključeni prije proglašenja nezavisnosti Crne Gore, 3. juna 2006. godine, koji nijesu sadržani u Aneksu ovog Memoranduma, nijesu na snazi između Republike Italije i Crne Gore.

Član 3

Aneks će se smatrati sastavnim dijelom ovog Memoranduma.

Član 4

Ovaj Memorandum stupa na snagu danom prijema posljednjeg pisanog obavještenja kojim Ugovorne strane obavještavaju jedna drugu o ispunjenju unutrašnjih pravnih procedura neophodnih za njegovo stupanje na snagu.

Sačinjeno u Podgorici, dana 19. oktobra 2012. godine, u dva originalna primjerka, na italijanskom, crnogorskom i engleskom jeziku. U slučaju bilo koje razlike u tumačenju, engleski tekst će se smatrati vjerodostojnim.

Za Vladu Republike Italije **Za Vladu Crne Gore**

**Memorandum
between the Government of Montenegro
and the Government of the Italian Republic
on the Succession of Montenegro to the Bilateral Treaties Concluded before the Proclamation of Independence of Montenegro, June 3rd 2006**

The Government of Montenegro and the Government of the Italian Republic, hereinafter referred to as the "*Contracting Parties*".

Considering the proclamation of independence of Montenegro,

Taking into consideration that, following the fundamental political and economical changes it is necessary to clarify the legal framework between the two States,

Wishing to consolidate and further develop the relations of friendship and cooperation between Montenegro and the Italian Republic,

Have agreed on the following:

Article 1
The bilateral treaties listed in the Annex to the present Memorandum, remain in force between Montenegro and the Italian Republic.

Article 2
The bilateral treaties concluded before the proclamation of independence of Montenegro, June 3rd 2006 which are not listed in the Annex to the present Memorandum, are not in force between Montenegro and the Italian Republic.

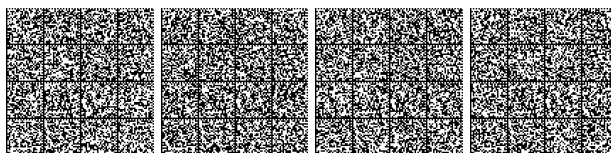
Article 3
The Annex constitutes an integral part of this Memorandum.

Article 4
The present Memorandum shall enter into force on the date of the receipt of the last written notification by which the Contracting Parties will inform each other of the fulfilment of the respective internal legal procedures.

Done in Podgorica, on October, 19, 2012, in two original copies in Montenegrin, Italian and English languages. In case of any divergence in interpretation, the English text shall prevail.

For the Government of the Italian Republic	For the Government of Montenegro

SCHEDA PER: **GAZZETTA UFFICIALE**

FIRMA: 13.08.2012	ENTR.VIGORE: **09.01.2013**	IN VIGORE: SI
PAESE: SINGAPORE		
MATERIA: Difesa		
POSIZIONE:	DEPOSITO:	
TITOLO: Accordo tra il Governo della Repubblica di Singapore e il Governo della Repubblica Italiana concernente la protezione delle informazioni classificate scambiate nel settore della difesa.		
FIRMATO a: Singapore	il: 13.08.2012	
PROVV.LEG.:	G.U.:	
NOT. ( ) Italia: 06.11.2012 Controparte: 09.01.2013 Ricezione: 09.01.2013	Comunicato G.U.: (Tabella II:)	
DATA ENTR. VIGORE: **09.01.2013**		
DURATA: tempo indeterminato		
DEN./DEC.: a sei mesi		
NOTE: **VD**.:		
CLAUSOLA ENTR.VIGORE: Art. 14	ADEMPIMENTI INTERNI:	
"Il presente Accordo entra in vigore dalla data di ricezione dell'ultima notifica scritta...."	Ratifica senza legge di autorizzazione ed esecuzione	
Lingue ufficiali: italiano e inglese	Uff.negoziatore: DGSP -UAMA	

ACCORDO

TRA

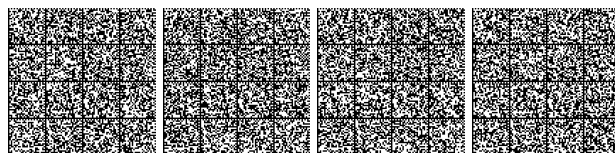
IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DI SINGAPORE

E

IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CONCERNENTE

LA PROTEZIONE DELLE INFORMAZIONI CLASSIFICATE

SCAMBIATE NEL SETTORE DELLA DIFESA

PREAMBOLO

Il Governo della Repubblica di Singapore e il Governo della Repubblica Italiana, di seguito denominati le Parti,

Considerato l'interesse e la comune necessità di assicurare la protezione di tutte le informazioni classificate nel settore militare e della difesa scambiate tra le Parti anche attraverso enti privati e governativi reciprocamente individuati tra le Parti in relazione ad accordi di cooperazione o contratti conclusi nel settore della difesa tra le loro istituzioni governative;

Considerata la reciproca necessità di concordare disposizioni per la salvaguardia delle informazioni classificate in conformità con le leggi ed i regolamenti delle Parti;

Riconosciuta la necessità di tenere negoziati su tematiche concernenti gli aspetti militari e di difesa e rafforzare la propria reciproca cooperazione;

Considerato che un'efficace cooperazione nel settore militare e della difesa può richiedere scambio di informazioni classificate tra le Parti;

Hanno concordato quanto segue:

1. **DEFINIZIONI**

Per chiarezza interpretativa, i seguenti termini sono definiti come segue:

1.1 per "Informazione classificata" s'intende ogni informazione, atto, attività, documento, materiale inclusi oggetti e infrastrutture a cui è stata attribuita una classifica di segretezza in conformità con le leggi ed i regolamenti nazionali delle Parti;

1.2 per "Contraente" s'intende un soggetto o ente in possesso di capacità giuridica avente la capacità di concludere contratti;

1.3 per "Contratto" s'intende un accordo tra due o più parti che produce e definisce diritti ed obblighi direttamente applicabili;

1.4 per "Contratto classificato" s'intende un Contratto che contiene o implica la trattazione di Informazioni Classificate;

1.5 per "Infrastruttura" s'intende un'istituzione governativa o un edificio di un'entità privata all'interno della quale sono utilizzate o custodite Informazioni Classificate;

1.6 per "Autorità di Sicurezza" s'intende l'Organizzazione di sicurezza governativa responsabile della gestione e della protezione delle Informazioni Classificate scambiate tra le Parti;

1.7 per "Parte Originatrice" s'intende la Parte che origina e trasmette l'Informazione Classificata alla Parte Ricevente;

1.8 per "Parte Ricevente" s'intende la Parte alla quale viene trasmessa l'Informazione Classificata;

1.9 per "Parte terza" s'intende uno Stato, organizzazione internazionale o ogni altra entità che non è parte del presente Accordo, un soggetto che non è in possesso della cittadinanza dell'una o dell'altra Parte o un cittadino titolare di doppia cittadinanza di uno Stato terzo (ad eccezione dei cittadini di uno Stato terzo, membri delle Forze Armate di una o dell'altra Parte).

2. CLASSIFICHE DI SEGRETEZZA

Le Parti concordano che i seguenti livelli di classifica di segretezza sono equivalenti e corrispondono ai livelli di classifica di segretezza contemplati dalle leggi e dei regolamenti nazionali delle rispettive Parti:

NELLA REPUBBLICA DI SINGAPORE	**NELLA REPUBBLICA ITALIANA**
TOP SECRET	SEGRETISSIMO
SECRET	SEGRETO
CONFIDENTIAL	RISERVATISSIMO
RESTRICTED	RISERVATO

Come disposizione generale, i livelli sopra indicati devono essere considerati equivalenti. Tuttavia, in casi eccezionali, entrambe le Parti possono chiedere all'altra di assicurare una protezione ad un livello di sicurezza più elevato – e mai più basso – di quello indicato.

3. AUTORITA' DI SICUREZZA

3.1 Le Autorità di Sicurezza delle Parti sono:

SINGAPORE	**ITALIA**
Military Security Department **Ministry of Defence** **Bukit Panjang Camp** **SINGAPORE**	**DIS** **Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza** **Via di S.Susanna 15** **ROMA - ITALIA**

3.2 Le Autorità di Sicurezza si informano reciprocamente circa la normativa e la regolamentazione nazionale vigente che disciplina la protezione delle Informazioni Classificate e si scambiano informazioni in merito agli standard di sicurezza, alle procedure ed alle prassi per la protezione delle Informazioni Classificate, oltre che su ogni successiva possibile modifica alle leggi e dei regolamenti nazionali che regolano la protezione delle Informazioni Classificate.

3.3 Le Autorità di Sicurezza potranno condurre consultazioni allo scopo di assicurare una stretta cooperazione in attuazione del presente Accordo.

3.4 L'Autorità di Sicurezza assicura il rispetto rigoroso e puntuale al presente Accordo della Parte e di ogni entità privata della Parte, in conformità con le proprie leggi e regolamenti nazionali.

3.5 Le sopraindicate Autorità si consulteranno su specifici aspetti amministrativi e di attuazione concernenti le disposizioni del presente Accordo.

4. **LIMITAZIONI ALL'UTILIZZO ED ALLA DIVULGAZIONE**

4.1 In assenza di un espresso e preventivo consenso scritto, la Parte ricevente non divulga, utilizza, nè permette la divulgazione o l'utilizzo di alcuna Informazione Classificata eccetto che per gli scopi e nei limiti indicati da o per conto della Parte Originatrice. Le Parti non utilizzano le Informazioni Classificate ottenute o prodotte a discapito o contro gli interessi dell'altra Parte.

4.2 Nell'ambito del presente Accordo la Parte Ricevente non consegna o divulga alcuna Informazione Classificata ad una Parte Terza.
La Parte Originatrice informa la Parte Ricevente di ogni Informazione Classificata trasmessa. La Parte Ricevente non divulga a Parti Terze le Informazioni Classificate ricevute, senza il preventivo consenso scritto della Parte Originatrice.

4.3 La Parte Ricevente si impegna ad adottare tutte le possibili misure giuridiche atte ad impedire la divulgazione dell'Informazione Classificata ad essa trasmessa dalla Parte Originatrice anche a seguito di modifiche del quadro normativo della Parte stessa, a meno che la Parte Originatrice autorizzi per iscritto tale divulgazione.
Se esiste la possibilità che un'informazione possa essere divulgata a causa di disposizioni giuridiche, la Parte Originatrice ne dà immediata notifica all'altra e le due Parti si consultano in merito alle conseguenze di tale divulgazione, allo scopo di identificare e limitare ogni eventuale danno alla Parte Originatrice.

4.4 Nessuna previsione di questo Accordo viene considerata come una autorizzazione o determinazione al rilascio, all'utilizzo, allo scambio o alla divulgazione di informazioni sulle quali esistono diritti di proprietà intellettuale, a meno che non sia stata ottenuta una specifica autorizzazione scritta del proprietario di tali diritti, sia nel caso che il proprietario sia una delle Parti sia nel caso di una Parte Terza.

5 PROTEZIONE DELLE INFORMAZIONI CLASSIFICATE

5.1 La Parte Originatrice si assicura che la parte Ricevente sia informata circa:

(a) La classifica dell'informazione e di ogni altra condizione concernente il rilascio o la limitazione d'uso, risultanti dal previsto contrassegno di classifica.

(b) ogni successivo cambiamento nella classifica di segretezza.

5.2 Entrambe le Parti si impegnano a non richiamare questo Accordo allo scopo di ottenere Informazioni Classificate che l'altra Parte ha ottenuto da una Parte Terza.

5.3 La Parte Ricevente deve:

(a) in conformità con le proprie leggi e regolamenti, garantire, all'Informazione Classificata ricevuta dall'altra Parte, un livello di protezione di sicurezza pari a quello assegnato alle proprie Informazioni Classificate con equivalente livello di classifica;

(b) assicurare che l'Informazione Classificata sia contrassegnata con la propria classifica secondo le previsioni del sopracitato paragrafo 2;

(c) assicurare che le classifiche assegnate non siano modificate, tranne che previa autorizzazione scritta da o in rappresentanza della Parte Originatrice;

(d) restituire l'Informazione Classificata alla Parte Originatrice quando la stessa non è più necessaria, o distruggerla in conformità con le procedure previste dalla Parte Ricevente per la distruzione delle Informazioni Classificate;

(e) utilizzare l'informazione classificata solo per gli scopi per cui è stata fornita.

5.4 Allo scopo di assicurare e mantenere livelli di sicurezza equivalenti, ogni Autorità di Sicurezza, su richiesta, fornisce all'altra le informazioni circa gli standard di sicurezza, le condizioni e le prassi interne per la salvaguardia delle Informazioni Classificate e, a tal scopo, favorisce le visite dell'Autorità di Sicurezza dell'altra Parte.

6. **ACCESSO ALLE INFORMAZIONI CLASSIFICATE**

L'Accesso alle Informazioni Classificate viene circoscritto a quelle persone che hanno la "necessità di conoscere" e che sono in possesso di un'abilitazione di sicurezza concessa dall'Autorità di Sicurezza della Parte Ricevente, del livello di classifica adeguato alle informazioni cui si deve avere accesso, conformemente alle leggi ed ai regolamenti nazionali.
Ciascuna Parte riconosce reciprocamente le abilitazioni di sicurezza industriale e personale rilasciate dall'altra Parte in conformità con le proprie leggi e regolamenti.

7. **TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI CLASSIFICATE**

7.1 Le Informazioni Classificate di livello CONFIDENTIAL/SECRET/TOP SECRET in Singapore e RISERVATISSIMO /SEGRETO/ SEGRETISSIMO in Italia sono scambiate tra i due Paesi in conformità con le disposizioni di sicurezza nazionali della Parte Originatrice. La modalità ordinaria di trasmissione è rappresentata dai canali ufficiali diplomatici o Governo – Governo, sempre che non sia concordata tra le Parti una diversa forma.
La Parte Ricevente conferma, in forma scritta, la ricezione dell'Informazione di livello SECRET / TOP SECRET in Singapore e di livello SEGRETO / SEGRETISSIMO in Italia.

7.2 Le Informazioni Classificate a livello RESTRICTED in Singapore e a livello RISERVATO in Italia sono trasmesse in conformità con le disposizioni di sicurezza nazionali della parte Originatrice, che possono prevedere l'utilizzo di corrieri commerciali.

8. VISITE

8.1 E' necessario richiedere la preventiva approvazione da parte dell'Autorità di Sicurezza della Parte ospitante per i visitatori, inclusi quelli impiegati dall'altro Paese, che necessitino l'accesso all'Informazione Classificata o all'Infrastruttura.

Le richieste di visite devono essere formulate per iscritto alla rispettiva Autorità di Sicurezza.

8.2 Le richieste devono includere le seguenti informazioni:

8.2.1 Nome del potenziale visitatore, la data e il luogo di nascita, la nazionalità e il numero di passaporto /carta d'identità.

8.2.2 Grado/funzione del visitatore e nome della Società o organizzazione che rappresenta o alla quale appartiene.

8.2.3 Certificazione attestante il possesso dell'abilitazione di sicurezza rilasciata sulla base del nulla osta di sicurezza personale.

8.2.4 Nome ed indirizzo della società o dell'organizzazione da visitare.

8.2.5 Nome e funzione della persona(e) da visitare, se conosciute.

8.2.6 Scopo della visita.

8.2.7 Data della visita. In caso di visite ricorrenti la durata totale delle visite deve essere esplicitata.

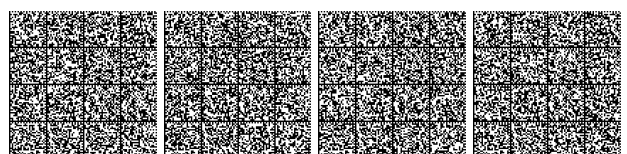
8.3 Tutti i visitatori devono osservare i regolamenti di sicurezza della Parte ospitante.

8.4 La richiesta di visita deve essere sottoposta all'Autorità di Sicurezza della Parte ospitante in conformità con le ordinarie procedure osservate dalla Parte ospitante stessa. In casi urgenti, le visite possono essere attuate con un breve preavviso, previe specifiche intese reciproche.

8.5 Nei casi riguardanti uno specifico progetto o un particolare contratto è possibile, previa approvazione di entrambe le Parti, concordare una Lista di Visitatori Ricorrenti. Tali Liste, soggette alla preventiva approvazione dell'Autorità di Sicurezza della Parte Ospitante, sono valide per un periodo iniziale non eccedente i 12 mesi e possone essere estese per un ulteriore periodo (non eccedente ulteriori 12 mesi). Tali Liste sono valutate in conformità con le ordinarie procedure della Parte ospitante. Dopo l'approvazione di una lista, gli accordi per la relativa visita possono essere assunti direttamente tra le infrastrutture interessate nei limiti dell'elenco delle persone inserite nella lista stessa.

8.6 La Parte che richiede la visita garantisce che le informazioni che saranno fornite al personale visitatore nel corso della visita stessa saranno trattate sulla base delle disposizioni contenute nel presente accordo.

9. <u>CONTRATTI</u>

9.1 Quando si propone o si autorizza un Contraente a dare esecuzione nel proprio Paese ad un Contratto, che implica la conoscenza di Informazioni Classificate, con un Contraente dell'altro Paese, la Parte Originatrice ottiene una preventiva garanzia scritta rilasciata dall'Autorità di Sicurezza dell'altro Paese

attestante il possesso da parte di tale Contraente di adeguate certificazioni concernenti le abilitazioni di sicurezza industriali e personali al livello richiesto per il contratto. Tale garanzia implica la responsabilità del Contraente abilitato a tenere una condotta conforme alle norme ed ai regolamenti di sicurezza nazionali, sotto il controllo della propria Autorità di Sicurezza.

9.2 Le rispettive Autorità di Sicurezza assicurano che i propri Contraenti, potenziali contraenti, subcontraenti e le proprie infrastrutture soddisfino i requisiti previsti dalle proprie procedure di sicurezza. Le procedure di sicurezza per Italia e per Singapore sono conformi alle rispettive normative nazionali.

9.3 L'Autorità di Sicurezza della Parte Originatrice assicura che i Contraenti ai quali sono state consegnate Informazioni Classificate nella fase di gara e i Contraenti cui vengono affidati contratti successivamente allo svolgimento di una gara, sono consapevoli delle disposizioni contenute nei seguenti paragrafi 9.3.1 – 9.3.8.
L'Autorità di Sicurezza del Contraente che riceve le Informazioni Classificate assicura che lo stesso rispetti le specifiche disposizioni concernenti:

9.3.1 La definizione di "Informazione classificata" e degli equivalenti livelli di classifica di segretezza delle due Parti in conformità con le disposizioni contenute in questo Accordo.

9.3.2 L'individuazione delle Autorità governative di ciascuno dei due Paesi aventi capacità di autorizzare il rilascio e coordinare la salvaguardia delle Informazioni Classificate relative al contratto.

9.3.3 I canali che devono essere utilizzati per trasferire le Informazioni Classificate tra le Autorità di Sicurezza delle Parti e/o i contraenti coinvolti.

9.3.4 Le procedure ed i meccanismi per comunicare i cambiamenti che possono verificarsi in materia di Informazioni Classificate.

9.3.5 Le procedure per l'approvazione delle visite, gli accessi o le ispezioni da parte del personale di un Paese alle società dell'altro Paese incaricate del Contratto.

9.3.6 L'obbligo per il Contraente di permettere l'accesso alle Informazioni Classificate solo al personale preventivamente abilitato, che abbia necessità di conoscere e sia impiegato o coinvolto nell'esecuzione del contratto.

9.3.7 L'obbligo del Contraente di non divulgare le Informazioni Classificate nè permettere che vengano divulgate alle persone non espressamente abilitate dalla propria Autorità di Sicurezza.

9.3.8 L'obbligo del Contraente di notificare immediatamente alla propria Autorità di Sicurezza ogni effettiva o sospetta perdita, divulgazione non autorizzata o compromissione delle Informazioni Classificate che attengono al Contratto.

9.4 L'Autorità di Sicurezza della Parte Originatrice consegna due copie dei contratti classificati all'Autorità di Sicurezza della Parte Ricevente allo scopo di permettere un adeguato monitoraggio degli aspetti di sicurezza.

9.5 Il Contratto deve includere una guida relativa ai requisiti di sicurezza ed alla classificazione di ogni aspetto/elemento del Contratto. La guida deve identificare ogni aspetto classificato che viene prodotto in relazione al Contratto stesso ed assegnare ad esso un determinato livello di classifica.
Qualsiasi modifica dei requisiti o degli aspetti/elementi deve essere comunicata dalla parte Originatrice alla Parte Ricevente, ivi compresa l'avvenuta declassifica delle informazioni.

10. <u>GARANZIE DI SICUREZZA</u>

10.1 Ciascuna Autorità di Sicurezza notifica, se richiesto, all'altra Autorità di Sicurezza la situazione concernente gli aspetti di sicurezza di una Società nel proprio Paese. Ciascuna Autorità di Sicurezza comunica, se richiesto, all'altra Autorità di Sicurezza notizie relative alle abilitazioni di sicurezza rilasciate ai propri cittadini. Le cennate comunicazioni sono denominate rispettivamente Certificazioni concernenti l'Abilitazione di Sicurezza Industriale e l'Abilitazione di Sicurezza Personale.

10.2 Se richiesto, l'Autorità di Sicurezza attesta il possesso delle abilitazioni di sicurezza industriali/personali il cui rilascio è subordinato all'espletamento di specifici accertamenti, ed invia una comunicazione per le abilitazioni già rilasciate.
Nel caso di Società/individui privi di una abilitazione di sicurezza o se l'abilitazione posseduta è di un livello più basso di quello richiesto, viene data comunicazione dell'impossibilità immediata del rilascio di un'attestazione di possesso dell'abilitazione personale o industriale di sicurezza, e contestualmente sono avviate le relative procedure autorizzatorie. Se gli accertamenti necessari si concludono con esito favorevole, è rilasciata un'abilitazione personale o industriale di sicurezza.

10.3 Una Società, che risulti, secondo l'Autorità di Sicurezza del Paese nel quale è registrata, di proprietà, o parzialmente o completamente controllata da un

Paese terzo, le cui finalità non sono compatibili con quelle del Governo ospitante, non ha i requisiti per ottenere una abilitazione di sicurezza industriale e tale informazione viene comunicata all'Autorità di sicurezza richiedente.

10.4 Se una delle Autorità di Sicurezza delle Parti viene a conoscenza di informazioni che sollevano dubbi circa l'idoneità di una persona alla quale è stata rilasciata un'abilitazione di sicurezza personale, la stessa Autorità comunica all'altra Autorità di Sicurezza la natura delle informazioni e le azioni che intende intraprendere o che ha già intrapreso.
Entrambe le Autorità di Sicurezza possono richiedere un riesame dell'abilitazione rilasciata in precedenza dall'altra Autorità di Sicurezza purchè la richiesta sia opportunamente motivata. All'Autorità di Sicurezza richiedente sono comunicati gli esiti del riesame e le azioni conseguenti.

10.5 Se talune informazioni acquisite sollevano dubbi circa l'idoneità di una Società abilitata nel Paese della Parte Ricevente a continuare ad avere accesso alle Informazioni Classificate, tali informazioni vengono immediatamente comunicate all'Autorità di Sicurezza competente per consentire lo svolgimento di un accertamento.

10.6 Se una delle Autorità di Sicurezza sospende o prende provvedimenti al fine di revocare un'abilitazione di sicurezza personale, o sospende o prende provvedimenti al fine di impedire l'accesso ad un cittadino dell'altro Paese, in possesso di abilitazione di sicurezza, le motivazioni di tale provvedimento devono essere comunicate all'altra Parte.

10.7 Ciascuna Autorità di Sicurezza può richiedere all'altra il riesame di un'abilitazione di sicurezza industriale, purchè tale richiesta venga adeguatamente motivata. A seguito del riesame, all'Autorità richiedente vengono comunicati gli esiti e forniti i riscontri a supporto della decisione adottata.

10.8 Se richiesto dall'altra Parte ciascuna Autorità di Sicurezza coopera al riesami ed alle investigazioni concernenti le abilitazioni di sicurezza.

11 PERDITA O COMPROMISSIONE

11.1 In caso di effettiva o sospetta perdita o divulgazione non autorizzata di Informazioni Classificate, l'Autorità di Sicurezza della Parte Ricevente deve tempestivamente informare l'Autorità di Sicurezza della Parte Originatrice.

11.2 La Parte Ricevente avvia immediatamente un'inchiesta (con l'assistenza, se richiesto, della Parte originatrice) in conformità con le proprie leggi ed i regolamenti nazionali concernenti la protezione delle Informazioni Classificate. La Parte Ricevente informa, appena possibile, la Parte Originatrice in merito alle circostanze, alle misure adottate ed ai risultati dell'inchiesta.

11.3 Nel caso di effettiva o sospetta perdita o divulgazione non autorizzata di Informazioni Classificate in un Paese terzo, l'Autorità di Sicurezza della Parte Ricevente avvia le procedure di cui al para 11.1 e, se possibile, quelle di cui al para 11.2.

12. COSTI

12.1. L'attuazione del presente Accordo non implica, di massima, alcun onere finanziario.

12.2. Nell'eventualità di costi sostenuti da una Parte, gli stessi non possono essere addebitati all'altra Parte.

13. CONTROVERSIE

Le controversie concernenti l'interpretazione o l'attuazione del presente accordo sono risolte attraverso la negoziazione tra le Parti e la risoluzione non può essere affidata a tribunali nazionali o internazionali o a Parti Terze. Nel frattempo le Parti continuano a rispettare le disposizioni contenute nel presente Accordo.

14. DECORRENZA

14.1 Il presente Accordo entra in vigore dalla data di ricezione dell'ultima notifica scritta con la quale le Parti si sono reciprocamente comunicate, attraverso canali diplomatici, la conclusione delle procedure interne necessarie per l'entrata in vigore dell'accordo.

14.2 Subito dopo l'entrata in vigore, il presente Accordo sostituisce tutte le disposizioni riguardanti la protezione delle Informazioni Classificate nel settore della difesa precedentemente in vigore tra le Parti.

15. DURATA, EMENDAMENTI, REVISIONE E TERMINE

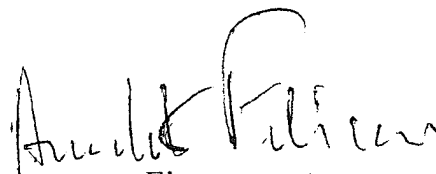
15.1 Il presente Accordo è concluso per un periodo di tempo indeterminato. Lo stesso può essere emendato con il consenso scritto delle Parti. Gli emendamenti entrano in vigore in conformità con le disposizioni di cui all'articolo 14.1.

Il presente Accordo resta in vigore fino alla scadenza o alla denuncia mediante la quale una Parte, con un anticipo di sei mesi, notifica all'altra, in forma scritta, tramite canali diplomatici, il termine dell'Accordo. In questo caso l'Accordo termina sei mesi dopo la data nella quale l'altra Parte ha ricevuto la notizia di termine o di denuncia. Entrambe le Parti, dopo il termine o la denuncia, rimangono responsabili della salvaguardia delle Informazioni Classificate scambiate ai sensi delle disposizioni del presente Accordo.

15.3 Le Informazioni Classificate scambiate ai sensi del presente Accordo sono salvaguardate anche se la trasmissione delle stesse si sia verificata dopo che una delle Parti ha posto fine o denunciato l'accordo.

15.4 In caso di scadenza o denuncia, le soluzioni ai problemi pendenti verranno individuate attraverso consultazioni tra le Parti.

Fatto a Singapore in due atti originali, redatti nelle lingue inglese ed italiana, entrambi con pari valore di autenticità.

PER IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DI SINGAPORE	PER IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
BG DAVID KOH DIRECTOR MILITARY SECURITY MINISTRY OF DEFENCE	ANACLETO FELICANI AMBASCIATORE D'ITALIA A SINGAPORE
Firma	Firma
Data 13/8/12	13 Aprile 2012 Data
Luogo Singapore	Singapore Luogo

AGREEMENT

BETWEEN

THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF

SINGAPORE

AND

THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC

CONCERNING

THE PROTECTION OF CLASSIFIED INFORMATION EXCHANGED

IN THE FIELD OF DEFENCE

INTRODUCTION

The Government of the Republic of Singapore and the Government of the Italian Republic, hereafter referred to as the Parties,

Recognising the interest and the common necessity to ensure the protection of any Classified Information in the defence and military fields exchanged between the Parties and through government and private entities mutually agreed to by both Parties in connection with cooperation agreements or contracts in the field of defence entered into between their government entities,

Recognising the need to establish mutually agreed procedures for the safeguarding of Classified Information in accordance with the laws and the regulations of the Parties,

Having agreed to hold talks on defence military related issues and to broaden and tighten the mutual cooperation,

Realising that good cooperation in the defence and military fields may require exchange of Classified Information between the Parties,

Have agreed as follows

1. **DEFINITIONS**

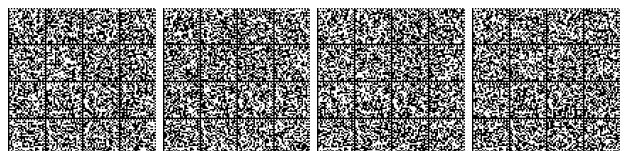
The following terms are defined in the interest of clarity:

1.1 "Classified Information" means any information, records, activity, document, material including objects and facilities, that has been assigned a security classification in accordance with the Parties' national laws and regulations.

1.2 "Contractor" means an individual or legal entity possessing the legal capability to undertake contracts.

1.3 "Contract" means an agreement between two or more parties creating and defining enforceable rights and obligations between the parties.

1.4 "Classified Contract" means a Contract which contains or involves Classified Information.

1.5 "Facility" means a government establishment or premises of a private entity in which Classified Information is utilised or stored.

1.6 "Security Authority" means the government security office responsible for the administration and protection of Classified Information exchanged between the Parties.

1.7 "Originating Party" means the Party that originates and transmits the Classified Information to the Recipient Party.

1.8 "Recipient Party" means the Party to which Classified Information is transmitted.

1.9 "Third Party" means a State, international organisation or any other entity which is not a Party to this Agreement , an individual who is not a citizen of the country of either of the Parties or an individual who holds the dual citizenship of a third State (except a citizen of a third State who is a member of the Armed Forces of either Party).

2. SECURITY CLASSIFICATIONS

The Parties agree that the following security classification levels are equivalent and correspond to the security classification levels determined in their national laws and regulations.

IN THE REPUBLIC OF SINGAPORE	IN THE ITALIAN REPUBLIC
TOP SECRET	SEGRETISSIMO
SECRET	SEGRETO
CONFIDENTIAL	RISERVATISSIMO
RESTRICTED	RISERVATO

As a general rule, the levels referred to above are to be considered as equivalent. However, in exceptional cases, either Party may ask the other to afford protection at a higher but not at a lower level than the classification indicated.

3. **SECURITY AUTHORITY**

3.1 The Security Authorities of the Parties are :

SINGAPORE	ITALY
Military Security Department Ministry of Defence Bukit Panjang Camp Singapore	DIS Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza Via di S.Susanna 15 ROMA - ITALIA

3.2 The Security Authorities shall inform each other of the national laws and regulations in force regulating the protection of Classified Information and shall exchange information about the security standards, procedures and practice for the protection of Classified Information, as well as on any subsequent possible amendments to the national laws and regulations which rules the protection of Classified Information.

3.3 In order to ensure close cooperation in the implementation of this Agreement, the Security Authorities may hold consultations.

3.4 The Security Authority shall ensure its strict and binding adherence to this Agreement by the Party and any private entity of the Party in accordance with its national laws and regulations.

3.5 The above mentioned Authorities will advise each other on the specific administrative or implementation aspects of the provisions of this Agreement .

4. **RESTRICTIONS ON USE AND DISCLOSURE**

4.1 Unless express prior consent is given to the contrary, the Recipient Party will not disclose or use, or permit the disclosure or use of, any Classified Information except for purposes and within any limitations stated by or on behalf of the Originating Party . The Parties shall not use any Classified Information obtained or generated to the detriment or against the interests of the other Party.

4.2 The Recipient Party will not pass or disclose any Classified Information transmitted under the provisions of this Agreement to a Third Party. The Originating Party will inform the Recipient Party of any Classified Information transmitted. The Recipient Party will not disclose to any Third Party, any Classified Information transmitted, without the prior written permission of the Originating Party.

4.3 The Recipient Party will take all steps legally available to it to keep Classified Information transmitted to it by the Originating Party free from disclosure under any legislative provision, unless the Originating Party consents to such disclosure. If it becomes probable that the information may have to be disclosed under any legislative provision, immediate notification will be given to the Originating Party and both Parties will consult about the consequences of such disclosure with a view to identifying and alleviating any likely harm to the Originating Party.

4.4 Nothing in this Agreement will be taken as an authority for, or to govern the release, use, exchange or disclosure of information in which intellectual property rights exist, until the specific written authorisation of the owner of these rights has first been obtained, whether the owner is one of the Parties or a Third Party.

5. PROTECTION OF CLASSIFIED INFORMATION

5.1 The Originating Party will ensure that the Recipient Party is informed of:

(a) The classification of the information and of any conditions of release or limitations on its use, and that documents are so marked.

(b) Any subsequent change in classification.

5.2 Both Parties are committed not to appeal to this Agreement to obtain any Classified Information to which the other Party has obtained from a Third Party.

5.3 The Recipient Party shall:

(a) In accordance with its national laws and regulations, afford information received from the other Party a level of security protection that is afforded to Classified Information of an equivalent classification originated by the Recipient Party .

(b) Ensure that Classified Information is marked with its own classification in accordance with Article 2 above.

(c) Ensure that classifications are not altered, except as authorised in writing by or on behalf of the Originating Party.

(d) When the Classified Information is no longer required, return the information to the Originating Party or destroy the information in accordance with the procedures of the Recipient Party for the destruction of Classified Information.

(e) Use Classified Information only for the purpose it has been provided for.

5.4 In order to achieve and maintain comparable standards of security, each Security Authority will, on request, provide to the other information about its security standards, procedures and practices for safeguarding Classified Information, and will for this purpose facilitate visits by the Security Authority of the other Party .

6. ACCESS TO CLASSIFIED INFORMATION

Access to Classified Information will be limited to those persons who have a "need to know", and who have been security cleared by the Recipient Party's Security Authority, in accordance with its national laws and regulations, to the level appropriate to the classification of the information to be accessed. Each Party mutually recognises the facility and personnel clearance certificate released according to the laws and regulations of the other Party.

7. TRANSMISSION OF CLASSIFIED INFORMATION

7.1 Classified Information at the Singapore CONFIDENTIAL/SECRET/TOP SECRET and Italy RISERVATISSIMO /SEGRETO/ SEGRETISSIMO levels will be transmitted between the two countries in accordance with the national security regulations of the Originating Party. The normal route will be through official diplomatic or Goverment-to-Government channels, but other arrangements may be established, if mutually acceptable to both Parties. The Recipient Party shall confirm the receipt of Singapore SECRET / TOP SECRET and Italy SEGRETO / SEGRETISSIMO Classified Information in writing.

7.2 Classified Information at the Singapore RESTRICTED/Italy RISERVATO level will be transmitted in accordance with the national security regulations of the Originating Party which may include the use of commercial couriers.

8. VISITS

8.1 The prior approval of the Security Authority of the host Party will be required in respect of visitors, including those on deployment from the other country, where access to Classified Information or a Facility is necessary. Requests for such visits will be submitted in writing to the respective Security Authority.

8.2 Requests will include the following information:

8.2.1 Name of proposed visitor, date and place of birth, nationality and passport number/identity card number.

8.2.2 Official status / position of the visitor together with the name of the Facility or organisation which he represents or to which he belongs.

8.2.3 Appropriate security clearance assurance in writting on the basis of the Personnel Security Clearance

8.2.4 Name and address of the Facility or organisation to be visited.

8.2.5 Name and status of the person(s) to be visited, if known.

8.2.6 Purpose of the visit.

8.2.7 Date of the visit. In cases of recurring visits the total period covered by the visits should be stated.

8.3 All visitors will comply with the security regulations of the host Party.

8.4 Visit requests should be submitted to the Security Authority of the host Party in accordance with the normal procedures of the host Party. Short notice visits can be arranged in urgent cases by special mutually determined arrangements.

8.5 In cases involving a specific project or a particular Contract it may, subject to the approval of both Parties, be possible to establish Recurring Visitors Lists. These Lists will be valid for an initial period not exceeding 12 months and may be extended for a further period of time (not to exceed 12 months) subject to the prior approval of the Security Authority of the host Party. They should be submitted in accordance with the normal procedures of the host Party. Once a list has been approved, visit arrangements may be made direct between the Facilities involved in respect of listed individuals.

8.6 The Party which requested the visit will ensure that any information which may be provided to visiting personnel will be treated by them as if such information had been furnished pursuant to the provisions of this Agreement .

9. CONTRACTS

9.1 When proposing to place, or authorising a Contractor in its country to place, a Contract involving Classified Information with a Contractor in the other country the Originating Party will obtain prior assurance in writting from the Security Authority of the other country that the proposed Contractor holds the appropriate personnel and facility security clearance certificates to the level required for the Contract. The assurance will carry a responsibility that the security conduct by the cleared Contractor will be in accordance with national security rules and regulations and monitored by his Security Authority.

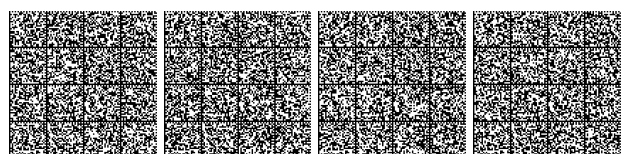
9.2 The respective Security Authority will ensure that its Contractor, prospective Contractor, sub-Contractor and its Facility(ies) comply with its security procedures. The security procedures for Italy and Singapore are in accordance with their national laws and regulations.

9.3 The Security Authority of the Originating Party will ensure that Contractors which are provided with Classified Information during pre-Contract enquiries and Contractors that receive Contracts placed as a consequence of pre-Contract enquiries are aware of the provisions in Articles 9.3.1 – 9.3.8 below. The Security Authority of the Contractor receiving such Classified Information will ensure that the Contractors comply with the specified provisions:

9.3.1 The definition of the term "Classified Information" and of the equivalent levels of security classification of the two Parties in accordance with the provisions of this Agreement.

9.3.2 The names of the Government Authority of each of the two countries empowered to authorise the release and to co-ordinate the safeguarding of Classified Information related to the Contract.

9.3.3 The channels to be used for the transfer of the Classified Information between the Parties' Security Authorities and/or Contractors involved.

9.3.4 The procedures and mechanisms for communicating the changes that may arise in respect of Classified Information.

9.3.5 The procedures for the approval of visits, access or inspection by personnel of one country to companies of the other country which are covered by the Contract.

9.3.6 An obligation that the Contractor will disclose the Classified Information only to a person who has previously been cleared for access, who needs to know, and is employed on, or engaged in, the carrying out of the Contract.

9.3.7 An obligation that the Contractor will not disclose the Classified Information or permit it to be disclosed to any person not expressly cleared by his Security Authority to have such access.

9.3.8 An obligation that the Contractor will immediately notify his Security Authority of any actual or suspected loss, leak or compromise of the Classified Information of this Contract.

9.4 The Security Authority of the Originating Party will pass two copies of the relevant parts of the Classified Contract to the Security Authority of the Recipient Party, to allow adequate security monitoring.

9.5 Each Contract will contain guidance on the security requirements and on the classification of each aspect/element of the Contract. The guidance must identify each classified aspect of the Contract, or any classified aspect which is to be generated as a consequence of the Contract, and allocate to it a specific security classification. Changes in the requirements or to the aspects/elements will be notified as and when necessary and the Originating Party will notify the Recipient Party when all the information has been declassified.

10. <u>SECURITY ASSURANCES</u>

10.1 Each Security Authority will notify the other Security Authority of the security status of a Facility in its country when requested. Each Security Authority will notify the other Security Authority of the security clearance status of its nationals when so requested. These notifications will be known as Facility Security Clearance (FSC) and Personnel Security Clearance (PSC) assurance respectively.

10.2 When requested the Security Authority will establish the security clearance status of the Facility/individual which is the subject of the enquiry and forward a FSC/PSC assurance if the Facility/individual is already cleared. If the Facility/individual does not have a security clearance, or the clearance is at a lower security level than that which has been requested, notification will be sent

that the FSC/PSC assurance cannot be issued immediately, but that action is being taken to process the request. Following successful enquiries an FSC/PSC will be provided.

10.3 A Facility which is deemed by the Security Authority, in the country in which it is registered, to be under the ownership, control or influence of a third country whose aims are not compatible with those of the host Government is not eligible for an FSC assurance and the requesting Security Authority will be notified.

10.4 If either Security Authority learns of any information which raises doubts about the suitability of an individual for whom a PSC assurance has been issued, it will notify the other Security Authority of the nature of the information and the action it intends to take, or has taken. Either Security Authority may request a review of any PSC assurance which has been furnished earlier by the other Security Authority, provided that the request is accompanied by a reason. The requesting Security Authority will be notified of the results of the review and any subsequent action.

10.5 If information becomes available which raises doubts about the suitability of a cleared Facility in the Recipient Party's country to continue to have access to Classified Information, then details of this information will be promptly notified to the Security Authority to allow an investigation to be carried out.

10.6 If either Security Authority suspends or takes action to revoke a PSC, or suspends or takes action to revoke access which is granted to a national of the other country based upon a security clearance, the other Party will be notified and given the reasons for such an action.

10.7 Each Security Authority may request the other to review any FSC assurances, provided that their request is accompanied by the reasons for seeking the review. Following the review, the requesting Authority will be notified of the results and will be provided with facts supporting any decisions taken.

10.8 If required by the other Party each Security Authority will co-operate in reviews and investigations concerning security clearances.

11. LOSS OR COMPROMISE

11.1 In the event of actual or suspected loss or unauthorised disclosure of Classified Information, the Security Authority of the Recipient Party shall without delay inform the Security Authority of the Originating Party.

11.2 An immediate investigation will be carried out by the Recipient Party (with assistance from the Originating Party if required) in accordance with its national laws and regulations for the protection of Classified Information. The Recipient Party will inform the Originating Party about the circumstances, measures adopted and outcome of the investigation as soon as is practicable.

11.3 When an actual or suspected loss or unauthorised disclosure of Classified Information has occured in a third country, the Security Authority of the Recipient Party, shall take the actions referred to in Article 11.1 and if possible, in Article 11.2.

12. **COSTS**

12.1. The implementation of this Agreement does not include, on principle, any costs.

12.2. In the event of costs incurred by one Party, this shall not be supported by the other Party.

13. **DISPUTES**

Any disputes regarding the interpretation or implementation of this Agreement will be resolved by negotiations between the Parties and will not be referred to a national or international tribunal or other Third Party for resolution. Meanwhile, the Parties shall continue to fulfil the provisions set forth in this Agreement.

14. **EFFECTIVE DATE**

14.1 This Agreement shall enter into force on the date of the receipt of the latest written notification by which the Parties have informed each other, through diplomatic channels, that their internal legal requirements necessary for its entry into force have been fulfilled.

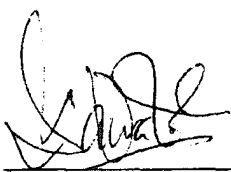
14.2 Upon entry into force, this Agreement shall supercede and replace all protection of classified information provisions in other agreements in the field of defence previously entered into between the Parties.

15. **DURATION, AMENDMENT, REVIEW AND TERMINATION**

15.1 This Agreement is concluded for an indefinite period of time. This Agreement may be amended by mutual written consent of the Parties. Amendments shall enter into force in accordance with the provisions of Article 14.1.

15.2 This Agreement will remain in force until terminated or denounced by either Party giving the other six months written notice of termination through diplomatic channels. In that case this Agreement shall terminate six months from the date on which the other Party has received the termination or denunciation notice. Both Parties will remain responsible after termination or denunciation for safeguarding of all Classified Information exchanged under the provisions of this Agreement.

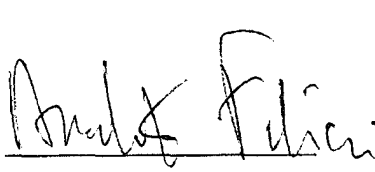
15.3 Similarly, any Classified Information which is exchanged under the cover of this Agreement will also be safeguarded, even though its transfer may occur following notice by either of the Parties to terminate or denounce.

15.4 In the event of termination or denunciation, solutions to any outstanding problems will be sought by consultation between the two Parties.

Done at Singapore, in two originals, each in the English and the Italian languages, both texts being equally authentic.

FOR THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF SINGAPORE

BG DAVID KOH
DIRECTOR MILITARY SECURITY
MINISTRY OF DEFENCE

Signed [signature]

Date 13/8/12

Place Singapore

FOR THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC

ANACLETO FELICANI

AMBASCIATORE D'ITALIA A SINGAPORE

Signed [signature]

Date 13 August 2012

Place Singapore

URGENT

Prot. No. 1078

The Embassy of Italy presents its compliments to the Ministry of Foreign Affairs of the Republic of Singapore and has the honour to inform the latter that the President of the Republic of Italy has signed the instrument of ratification of the "Agreement between the government of the Italian Republic and the government of the Republic of Singapore concerning the protection of classified information exchanged in the field of Defence", signed at Singapore on 13 August 2012 (hereinafter referred to as "the Agreement").

The Embassy of Italy is therefore glad to announce that Italy has completed the necessary ratification process to bring into force the Agreement.

The Embassy of Italy avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Foreign Affairs of the Republic of Singapore the assurances of its highest consideration.

Singapore, 6th November 2012

Ministry of Foreign Affairs
Tanglin
Singapore 248163

Fax: 6379 8998

MFA/EUR/00017/2013

The Ministry of Foreign Affairs of the Republic of Singapore presents its compliments to the Embassy of Italy and has the honour to refer to Note Verbale Prot. No. 1078 concerning the "Agreement between the government of the Italian Republic and the government of the Republic of Singapore concerning the protection of classified information exchanged in the field of Defence".

The Ministry has the further honour to acknowledge the entry into force of the Agreement.

The Ministry of Foreign Affairs of the Republic of Singapore avails itself of this opportunity to renew to the Embassy of Italy the assurances of its highest consideration.

ARRIVO
No. 4 Pos. F/W1F CLASS.
DATA 9.1.13

SINGAPORE

9 January 2013

MINISTRY OF FOREIGN AFFAIRS
SINGAPORE

Embassy of Italy
Singapore

	SCHEDA PER: GAZZETTA UFFICIALE	
FIRMA: 25.10.2011	ENTR.VIGORE: 10.01.2013	IN VIGORE: SI

PAESE: Serbia

MATERIA: Cooperazione settore energetico

POSIZIONE:	DEPOSITO: Busta n.

TITOLO:

Accordo di Cooperazione nel settore energetico tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica di Serbia.

FIRMATO a: Roma	il: 25.10.2011
PROVV.LEG.: =	G.U.:
NOT. () Italia: 28/02/2012 Controparte: 10/01/2013 Ricezione: 10/01/2013	Comunicato G.U.: (Tabella II:)

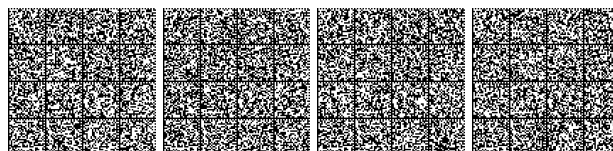
DATA ENTR. VIGORE: 10.01.2013

DURATA: quattro anni

DEN./DEC.: Ciascuna parte contraente può denunciare il presente accordo, informandone la controparte 6 mesi prima della scadenza del periodo dei quattro anni.

NOTE: si è provveduto alla procedura di ratifica senza legge in quanto Accordo esecutivo della Dir. UE 2009/28/CE del 23.04.09 e non derivando dalla sua applicazione nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

VD.:

CLAUSOLA ENTR.VIGORE: Art. 4	ADEMPIMENTI INTERNI:
Il presente Accordo entrerà in vigore alla data di ricezione dell'ultima delle due notifiche, con le quali le Parti Contraenti si saranno comunicate in via ufficiale il completamento delle procedure interne	Ratifica presidenziale senza legge parlamentare di autorizzazione.
Lingue ufficiali: Italiano - Inglese - Serbo	Uff.negoziatore: DGUE - UNITA' PAESI DEI BALCANI INCE IAI

ACCORDO DI COOPERAZIONE NEL SETTORE ENERGETICO FRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DI SERBIA

Al fine di accrescere la cooperazione nel settore energetico, il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Serbia (di seguito: Le Parti) hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1

1. Le condizioni del presente Accordo si applicano ai progetti di cui all'Allegato I dell' Accordo firmato il 13 novembre 2009 dal Ministero dello Sviluppo Economico della Repubblica Italiana e dal Ministero delle Miniere e dell'Energia della Repubblica di Serbia sulla cooperazione nel settore energetico ed in particolare al Progetto "Sistema di centrali idroelettriche sul fiume Ibar" (aziende partner: "SECI energia SpA" e l'impresa pubblica "Elektropriveda Srbije"). Le condizioni del presente Accordo si applicano anche al progetto "Drina Media", a condizione che tutte le questioni rimaste aperte relative al detto progetto in Bosnia ed Erzegovina siano state risolte.

2. Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Serbia, con il consenso del Governo della Repubblica Srpska - Bosnia ed Erzegovina applicheranno congiuntamente i termini e le condizioni del presente Accordo ad altri progetti sul fiume Drina e ad altri progetti (di seguito: progetti comuni) di cui all'Allegato del presente Accordo.

3. Le Parti considerano come "progetti comuni" di cui al paragrafo 1 e 2 del presente Articolo la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e l'esportazione in Italia di tale energia prodotta entro il termine di cui all'articolo 3 e), al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi fissati negli Accordi ed Allegati già firmati e nell'ambito del presente Accordo, così come gli obiettivi fissati per l'Italia dalla Direttiva 2009/28/CE. Il Governo della Repubblica Italiana comunicherà alla Commissione Europea i "progetti comuni" entro sessanta giorni dalla firma del presente Accordo.

Articolo 2

1. Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Serbia, nell'ambito delle loro competenze e con riferimento a:

- il Protocollo di Cooperazione nel settore energetico firmato il 9 marzo 2009 a Belgrado dal Ministero dello Sviluppo Economico della Repubblica Italiana e dal Ministero delle Miniere e dell'Energia della Repubblica di Serbia, con lo scopo di promuovere la cooperazione strategica tra le Parti nel settore energetico ed in particolare la cooperazione nel settore idroelettrico, la costruzione nella Repubblica di Serbia di nuovi impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili per importarla nella Repubblica Italiana;

- l'Accordo firmato il 9 marzo 2009 a Belgrado dal Ministero dello Sviluppo Economico della Repubblica Italiana e dal Ministero delle Miniere e dell'Energia della Repubblica di Serbia, che identifica i partner strategici che coopereranno in modo da sviluppare la cooperazione tra la Repubblica Italiana e la Repubblica di Serbia e nel settore energetico;

- l'Accordo firmato il 13 Novembre 2009 a Roma dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della Repubblica Italiana e dal Ministero delle Miniere e dell'Energia della Repubblica di Serbia, che prevede la conclusione di accordi specifici in relazione all'Articolo 1 ed al Protocollo di cooperazione individuando i piani di incentivazione per le fonti di energia rinnovabili, applicabili per entrambe le Parti ed in particolare le garanzie di origine rilasciate per l'elettricità da fonti di energia rinnovabile in conformità con la Direttiva 2001/77/CE e pertanto anche con la Direttiva 2009/28/CE;

- la Dichiarazione Congiunta firmata il 10 Febbraio 2010 a Roma dal Ministro dello Sviluppo Economico della Repubblica Italiana, dal Primo Ministro della Republika Srpska – Bosnia ed Erzegovina e dal Ministro dell'Industria, dell'Energia e delle Miniere della Republika Srpska - Bosnia ed Erzegovina, con la quale si dichiara il reciproco interesse allo sviluppo di una collaborazione nel settore energetico, che dia priorità alla realizzazione congiunta di infrastrutture di produzione di energia, in particolare da fonti rinnovabili, tra i partner strategici di Italia, Serbia e Republika Srpska - Bosnia ed Erzegovina;

- l'Accordo di Cooperazione firmato dal Ministero delle Miniere e dell'Energia della Repubblica di Serbia e dal Ministero dell'Industria, dell'Energia e delle Miniere della Republika Srpska – Bosnia ed Erzegovina il 26 Aprile 2010 a Belgrado, che esprime l'intenzione di esplorare il potenziale idroelettrico del corso mediano del fiume Drina al fine della costruzione di centrali idroelettriche, inclusa la possibilità di una partecipazione dei partner strategici;

- la Dichiarazione congiunta sulla Valutazione, Costruzione e Sviluppo congiunti degli impianti di produzione idroelettrica sul corso mediano del fiume Drina, firmata dal Ministro dello Sviluppo Economico della Repubblica Italiana, dal Ministro delle Miniere e dell'Energia della Repubblica di Serbia e dal Ministro dell'Industria, dell'Energia e delle Miniere della Republika Srpska – Bosnia Erzegovina il 26 Aprile 2010 a Belgrado;

- l'andamento degli incontri tenutisi a Roma il 7 Giugno 2011 presso il Ministero dello Sviluppo Economico, dove i Ministri competenti della Repubblica Italiana, della Repubblica di Serbia e della Republika Srpska - Bosnia ed Erzegovina hanno confermato la loro intenzione di contribuire nell'ambito delle loro competenze nella realizzazione degli accordi di cui sopra, in linea con le legislazioni vigenti della Repubblica Italiana, della Repubblica di Serbia e della Repubblica Srpska – Bosnia ed Erzegovina, che sono state armonizzate con la legislazione dell'Unione Europea,

si impegnano a sostenere e monitorare tutte le attività connesse con l'attuazione degli Accordi firmati il 9 marzo e il 13 novembre 2009 tra il Ministero dello Sviluppo Economico della Repubblica Italiana e il Ministero delle Miniere e dell'Energia della Repubblica di Serbia, e l' Accordo tra il Ministero dello Sviluppo Economico della Repubblica Italiana e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della Repubblica Italiana e il Ministero delle Miniere e dell'Energia della Repubblica di Serbia, firmato a Roma, il 13 novembre 2009, nonché le attività dell'impresa pubblica di trasmissione di energia elettrica e di gestione del sistema di trasmissione della Repubblica di Serbia, in qualità di gestore del sistema di trasmissione, in conformità con tali accordi.

2. Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Serbia si impegnano a sostenere e monitorare l'attuazione dell'articolo 2 del Protocollo di Cooperazione e l'attuazione dei progetti citati nell'Allegato 1 dell'Accordo di cui al paragrafo 1 del presente Articolo, relativi ai progetti per la produzione di energia elettrica attraverso i partner strategici "SECI energia SpA" e PE "Elektroprivreda Srbije", relativi alla costruzione di infrastrutture e collegamenti con il sistema di trasmissione elettrico della Repubblica di Serbia, accertandosi che, durante la realizzazione del progetto, i partner strategici agiscano nel rispetto della normativa vigente serba, così come l'operatore del sistema di trasmissione della Repubblica di Serbia, al cui sistema di trasmissione le infrastrutture saranno connesse.

3. Il Governo della Repubblica di Serbia dovrà in particolare esaminare se l'Operatore del Sistema di Trasmissione della Repubblica di Serbia agisce secondo le regole della Repubblica di Serbia relative al sistema di trasmissione, nel corso della trasmissione di energia elettrica prodotta dagli impianti costruiti nell'ambito di applicazione del presente Accordo.

4. Ai fini dell'attuazione dei progetti energetici contemplati dall'Accordo di cui sopra, il Governo della Repubblica di Serbia deve anche sostenere le attività delle altre agenzie governative.

A tal fine, il Governo della Repubblica di Serbia prenderà in considerazione, in linea con il quadro normativo della Repubblica di Serbia, i problemi che riguardano le modalità e le condizioni per l'acquisto dei terreni, la pianificazione di piani di preparazione e per il rilascio di permessi di costruzione ai soggetti giuridici che realizzano i progetti, durante le fasi di progettazione e di costruzione di impianti energetici.

5. Nell'ambito delle loro competenze, le Parti si impegnano a garantire la trasmissione dell'energia elettrica prodotta da fonti di energia rinnovabile nella Repubblica di Serbia attraverso i Paesi confinanti verso la Repubblica Italiana, in applicazione del presente Accordo, per tutto il periodo di cui all'articolo 3e) del presente Accordo.

Articolo 3

1. Al fine di assicurare la sostenibilità tecnica ed economica e di rendere possibile la concreta attuazione dei progetti idroelettrici programmati, indicati nell'Allegato 1 dell'Accordo firmato il 13 Novembre 2009 (come modificato dal presente Accordo), e per consentire la realizzazione nei tempi previsti delle infrastrutture di trasmissione necessarie per esportare l'energia rinnovabile prodotta dagli impianti di produzione di elettricità sopra citati, saranno stabilite le seguenti condizioni:

a) Gli incentivi italiani applicabili all'energia prodotta da fonti rinnovabili, importata nella Repubblica Italiana dagli impianti di produzione realizzati nell'ambito degli Accordi sopra citati, che contribuirà al raggiungimento degli obiettivi nazionali in materia di fonti rinnovabili attribuiti all'Italia dalla Direttiva 2009/28/CE (progetto "Ibar" e progetto "Drina media" e gli altri progetti dell'Allegato al presente Accordo) saranno di tipo feed in tariff, comprensiva del valore dell'incentivo e del valore dell'energia;

b) La tariffa onnicomprensiva feed in tariff sarà costituita da un valore fisso, non comprensivo dei potenziali costi di trasmissione relativi all'export di energia dalla Repubblica di Serbia alla Repubblica Italiana attraverso il Montenegro;

c) La definizione del valore fisso della tariffa onnicomprensiva feed in tariff, come indicata alle lettere b) ed e), sarà adottata attraverso uno specifico Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare ai sensi dell'articolo 36, comma 2, del Decreto legislativo italiano 3 Marzo 2011 n. 28;

d) I costi di trasmissione relativi alla interconnessione Serbia – Montenegro ai sensi dell'Articolo 2.5 del presente Accordo, così come i costi di trasmissione relativi all'interconnessione pubblica Italia – Montenegro nel caso di congestione, saranno oggetto di monitoraggio e saranno definiti in una fase successiva, considerando anche i risultati della procedura pubblica da effettuare ai sensi dell'articolo 40 del Decreto legislativo italiano n.93 del 1° Luglio 2011; tali valori variabili saranno aggiunti al valore specificato nella lettera b) del presente Articolo;

e) Il periodo di incentivazione sarà di quindici anni con un valore fisso definito in € 155 per MWh; terminato il periodo di incentivazione, l'energia prodotta potrà avere accesso al mercato elettrico italiano a condizioni di mercato; gli incentivi sono concessi per i progetti di cui all'Articolo 1 del presente Accordo per le centrali idroelettriche che verranno completate e messe in funzione entro il 2020;

f) Il gestore dei servizi energetici della Repubblica Italiana, il "*GSE*" *(Gestore dei Servizi Elettrici)* ritirerà l'energia in accordo alle lettere a), b) e d) per il periodo di incentivazione al nodo italiano di connessione dell'interconnessione pubblica tra la Repubblica Italiana e il Montenegro, indipendentemente dalla capacità installata e dal tipo di impianto idroelettrico, nonostante le attuali regolamentazioni nella Repubblica Italiana;

g) l'energia sarà ritirata dal "GSE" attraverso contratti pluriennali o annuali del tipo PPA (power purchase agreement) con estensioni annuali automatiche, negli stessi termini e tariffe, per l'intera durata del periodo di incentivazione;

h) l'allocazione a lungo termine della capacità di trasmissione necessaria all'esportazione verso la Repubblica Italiana dell'energia prodotta dagli impianti elencati nell'articolo 1 del presente Accordo nell'ambito della quota italiana della capacità sull'interconnessione Italia – Montenegro sarà effettuata successivamente all'adozione del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico della Repubblica Italiana che stabilirà le regole per l'accesso alla infrastruttura di trasmissione, in anticipo rispetto al periodo della effettiva messa in esercizio della nuova interconnessione tra la Repubblica Italiana e Montenegro;

i) L'assegnazione della quota italiana (800 MW) della capacità di trasmissione attraverso l'interconnessione Italia – Montenegro sarà effettuata mediante una procedura pubblica svolta da "*TERNA SpA*" possibilmente entro il 2012, in base alle disposizioni dell'Articolo 40 del Decreto Legislativo italiano n.93 del 1° luglio 2011. In particolare, la capacità di trasmissione sarà assegnata con priorità con riferimento all'energia prodotta da fonti rinnovabili nell'ambito dei progetti comuni ai sensi della Direttiva 2009/28/CE, anche in caso di congestione, attraverso contratti di lungo termine aventi la stessa durata del periodo di incentivazione. La capacità di trasmissione sarà assegnata ai partner strategici o a una società di scopo che essi possono costituire, ai sensi dell'articolo 40 del Decreto legislativo italiano n.93 del 1° Luglio 2011.

Articolo 4

Il presente Accordo entra in vigore alla data di ricezione dell'ultima notifica scambiata tra le Parti, con la quale si informa ufficialmente, attraverso i canali diplomatici, che le procedure legali interne necessarie per la sua entrata in vigore sono pienamente completate, ove esse siano necessarie e resterà in vigore per quattro (4) anni, con la possibilità di estensione per periodi di uguale durata, a meno che una Parte notifichi all'altra la sua intenzione di non volere prorogare l'Accordo almeno sei (6) mesi prima della scadenza del periodo indicato, cioè a meno che una Parte notifichi all'altra la sua intenzione di denunciare l'Accordo almeno sei (6) mesi prima della scadenza dei periodo dei quattro (4) anni.

Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo per iscritto. Tale risoluzione ha effetto sei (6) mesi dopo che la notifica è stata ricevuta dall'altra Parte.

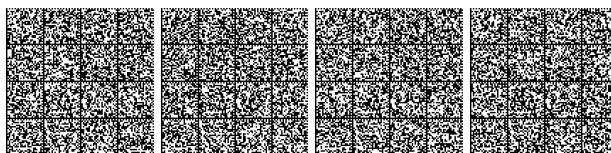
La cessazione del Presente Accordo non pregiudica i progetti o altri tipi di attività e di cooperazione già realizzati, avviati o in corso che non siano stati ultimati prima della data di scadenza.

Il presente Accordo può essere modificato con il consenso scritto di entrambe le Parti.

Il presente Accordo può essere modificato in caso di modifiche alla legislazione dell'Unione Europea e alle direttive dell'UE in materia di garanzia di origine.

Il presente Accordo verrà attuato in conformità con le rispettive legislazioni nazionali e nel rispetto degli obblighi internazionali, e per quanto concerne l'Italia, degli obblighi derivanti dalla sua appartenenza all'Unione Europea.

Fatto a Roma il 25 ottobre 2011 in due esemplari originali in lingua italiana, serba, ed inglese rispettivamente, tutti i testi facenti ugualmente fede. In caso di divergenza di interpretazione del presente Accordo, prevarrà il testo inglese.

Per il Governo	Per il Governo
della Repubblica Italiana	della Repubblica di Serbia
Il Ministro dello Sviluppo Economico	Il Ministro delle Infrastrutture e dell'Energia

СПОРАЗУМ ИЗМЕЂУ ВЛАДЕ РЕПУБЛИКЕ СРБИЈЕ И ВЛАДЕ РЕПУБЛИКЕ ИТАЛИЈЕ О САРАДЊИ У ОБЛАСТИ ЕНЕРГЕТИКЕ

Са циљем да унапреде сарадњу у области енергетике Влада Републике Италије и Влада Републике Србије (у даљем тексту: Стране) су се договориле како следи:

Члан 1.

Услови предвиђени овим споразумом примењују се на пројекте из Анекса 1. Споразума који је потписан 13. новембра 2009. године између Министарства рударства и енергетике Републике Србије и Министарства економског развоја Републике Италије о сарадњи у области енергетике, а нарочито на пројекат „Систем ХЕ на Ибру" (партнерске компаније: *„SECI Energia S.p.A.*" и ЈП „Електропривреда Србије"). Услови предвиђени овим Споразумом такође се примењују на пројект „Средња Дрина", под условом да сва отворена питања која се односе на поменути Пројекат у БиХ буду решена.

Влада Републике Србије и Влада Републике Италије ће заједно, уз сагласност Владе Републике Српске – БиХ, примењивати услове овог Споразума за остале пројекте на реци Дрини и друге пројекте (у даљем тексту: заједнички пројекти) који су побројани у Анексу овог Споразума.

Стране сматрају „заједничким пројектима" у смислу подтачке 1. и 2. овог члана изградњу постројења за производњу електричне енергије из обновљивих извора, те извоз енергије произведене у Републику Италију у року из члана 3,е) како би се допринело постизању циљева из потписаних Споразума, Анекса и овог Споразума, као и циљева који су за Републику Италију прописани директивом 2009/28/ЕЗ. О тако одређеним "заједничким пројектима" Влада Републике Италије обавештава Комисију ЕЗ у року од шездесет дана од дана потписивања овог споразума.

Члан 2.

лада Републике Србије и Влада Републике Италије ће у оквиру својих овлашћења, а позивајући се і:

- Протокол о сарадњи у области енергетике који је потписан у Београду 9. марта 2009. дине између Министарства рударства и енергетике Републике Србије и Министарства економског звоја Републике Италије у циљу промовисања стратешке сарадње између Страна у енергетском ктору а нарочитио сарадње у области хидроенергетике, изградње у Републици Србији нових ектрана за производњу електричне енергије из обновљивих извора енергије и њеног извоза у публику Италију;
- Споразум који је потписан 9. марта 2009. године у Београду између Министарства дарства и енергетике Републике Србије и Министарства економског развоја Републике Италије,

:ојим се утврђују стратешки партнери који ће сарађивати ради остваривања сарадње између ’епублике Италије и Републике Србије у области енергетике;

- Споразум који је потписан 13. новембра 2009. године у Риму између Министарства ›ударства и енергетике Републике Србије, Министарства економског развоја Републике Италије и Министарства за животну средину и заштиту копна и мора Републике Италије којим се предвиђа акључивање посебних споразума у вези члана 1. и Протокола о сарадњи којима се идентификују ıланови подстицаја за обновљиве изворе енергије који су примењиви за обе стране, а нарочито око аранције порекла издате за електричну енергију из обновљивих извора енергије у складу са Директивом 2001/77/ЕЗ и самим тим у складу са Директивом 2009/28/ЕЗ;

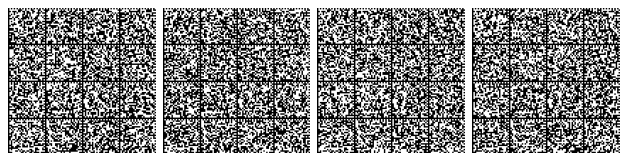
- Заједничко саопштење које су потписали 10. фебруара 2010. године у Риму Председник Зладе Републике Српске – БиХ, Министар економског развоја Републике Италије и Министар ıривреде, енергетике и рударства Републике Српске – БиХ, којим се објављује узајамно інтересовање за развој сарадње у области енергетике, дајући предност заједничкој реализацији юстројења за производњу електричне енергије, нарочито из обновљивих извора енергије, између тратешких партнера из Републике Србије, Републике Италије и Републике Српске – БиХ;

- Споразум о сарадњи који су потписали Министар рударства и енергетике Републике Србије ı Министар индустрије, енергетике и рударства Републике Српске – БиХ, 26. априла 2010. године у Београду, којим се изражава намера да се истражи хидропотенцијал средњег тока реке Дрине у намери да се изграде електране, укључујући могућност учешћа стратешких партнера;

- Заједничко саопштење о заједничком истраживању, изградњи и експлоатацији хидроелектрана ıа средњем току реке Дрине, коју су потписали Министар рударства и енергетике Републике Србије, Министар економског развоја Републике Италије и Министар индустрије, енергетике и ›ударства Републике Српске – БиХ, 26. априла 2010. године у Београду, и

- ток састанака одржаних у Риму 7. јуна 2011. године у Министарству економског развоја, где су надлежни министри Републике Србије, Републике Италије и Републике Српске – БиХ юотврдили своје намере да у оквиру своје надлежности помогну спровођење горе поменутих поразума, у складу са позитивним законским прописима Републике Србије, Републике Италије и ’епублике Српске, усаглашеним са прописима Европске уније,

подржати и пратити све активности које се односе на реализацију Споразума између Министарства рударства и енергетике Републике Србије и Министарства економског развоја Италије од 9. марта и 13.новембра 2009.године и Споразума између Министарства рударства и нергетике Републике Србије, Министарства економског развоја Републике Италије и Министарства за животну средину и заштиту копна и мора Републике Италије, који је потписан у ’иму 13. новембра 2009. године, као и активности Јавног предузећа за пренос електричне енергије и правлање преносним системом Републике Србије, као оператора преносног система, у складу са вим споразумима.

. Влада Републике Србије и Влада Републике Италије ће подржати и пратити реализацију члана . Протокола о сарадњи, односно реализацију пројеката предвиђених Анексом 1 Споразума из става . овог члана, који се односе на пројекте за производњу електричне енергије преко стратешких іартнера „SECI Energia S.p.A.” и ЈП „Електропривреда Србије”, и изградњу инфраструктуре и ювезивање са преносним системом Републике Србије, водећи рачуна о томе да стратешки іартнери у реализацији пројеката поступају у складу са позитивним законским прописима у

епублици Србији, а тако ће поступати и оператор преносног система Републике Србије на чији истем ће инфраструкура бити повезана.

. Влада Републике Србије ће нарочито пратити да ли ће Оператор преносног система Републике рбије приликом преноса енергије из објеката који се реализују у оквиру Споразума поступати у кладу са правилима преносног система Републике Србије.

. У вези са реализацијом енергетских пројеката обухваћених горе поменутим Споразумом, Влада епублике Србије ће подржати активности и других надлежних државних органа.
том циљу Влада Републике Србије ће у складу са законским оквиром Републике Србије, азмотрити питања начина и услова прибављања земљишта, динамике припреме планских окумената и издавања грађевинске дозволе правним лицима која реализују пројекте и то у фазама ројектовања и изградње енергетских објеката.

. Стране ће, у оквиру својих надлежности, обезбедити пренос електричне енергије произведене из бновљивих извора из Републике Србије преко суседних Земаља у
епублику Италију у оквиру овог споразума за читав временски период назначен у члану 3е) овог поразума.

Члан 3.

Да би се обезбедила техничка и економска одрживост и омогућила практична имплементација ланираних пројеката хидроелектрана предвиђених Анексом 1.(као што је измењено овим поразумом) Споразума који је потписан 13. новембра 2009. године и обезбедила благовремена ализација преносне инфраструктуре која је потребна за извоз енергије из обновљивих извора оизведене у горе поменутим електранама, утврђују се следећи услови:

Италијански подстицаји који важе за енергију из обновљивих извора која се увози у Републику талију из електрана реализованих у оквиру горе поменутих споразума, што ће допринети стизању италијанских националних циљева у вези обновљиве енергије који су утврђени ирективом 2009/28/ЕЗ (пројекат „Ибар” и пројект „Средња Дрина”и други пројекти дати у Анексу вог Споразума) – биће по природи подстицајна тарифа, која укључује вредност подстицаја и едност енергије;

Свеукупна feed in тарифа има фиксну вредност, без потенцијалних трошкова преноса везаних за звоз енергије из Републике Србије у Републику Италију преко Црне Горе;

Дефиниција фиксне вредности свеобухватне „feed in” тарифе наведене под тач. б) и е) биће војена посебним декретом Председника Савета министара Републике Италије који се доноси у ладу са чланом 36. став 2. италијанског Законодавног декрета бр. 28 од 3. марта 2011. Године;

Сви трошкови преноса као и трошкови преноса везани за српско-црногорску интерконекцију у ладу с чланом 2.5 овог споразума, као и трошкови преноса везани за јавну италијанско-рногорску интеконекцију и у случају загушења, биће предмет контроле и биће дефинисани у

каснијој фази узимајући у обзир такође исход јавне процедуре предвиђене чланом 40. италијанског Законодавног декрета бр. 93 од 1. јула 2011. године, такве варијабилне вредности додаваће се вредности прецизираној у тачки б) овог члана;

э) Подстицајни период траје петнаест година у фиксној вредности од 155 € MWh; по истеку подстицајног рока, произведена енергија имаће приступ италијанском тржишту електричне енергије под тржишним условима; подстицаји ће се одобрити за пројекте из члана 1. овог споразума за хидроелектране које буду завршене и стављене у функцију до краја 2020. године;

ђ) Оператор услуга у области енергетике Републике Италије „*GSE*" (*Gestore dei Servizi Elettrici*) ће повући енергију у складу са тачкама а), б) и д) током подстицајног периода на италијанском везном чвору јавне интерконекције између Републике Италије и Црне Горе, без обзира на инсталисану снагу и врсту хидроелектрана, и поред важећих прописа у Републици Италији;

·) Енергију ће „*GSE*" повлачити на основу вишегодишњих или годишњих уговора о куповини енергије, чија се важност аутоматски продужава, под истим условима и тарифама током целог подстицајног периода;

ќ)Дугорочна додела преносног капацитета потребног за увоз у Републику Италију обновљиве енергије произведене у постројењима поменутим у члану 1. овог споразума, у оквиру италијанске квоте капацитета на италијанско-црногорској интерконекцији следиће након усвајања декрета од стране Министра економског развоја Републике Италије којим се утврђују правила за приступање преносном капацитету унапред у односу на период фактичког стављања у функцију нове интерконекције између Републике Италије и Црне Горе;

ı) Додела италијанске квоте (800 MW) преносног капацитета преко италијанско-црногорске интерконекције извршиће се јавним поступком спроведеним од стране фирме „*TERNA S.p.A.*" евентуално до краја 2012. године, у складу са одребом члана 40. италијанског Законодавног декрета бр. 93 од 1. јула 2011. године.Посебно , преносни капацитет биће приоритетно додељен с обзиром на енергију произведену из обновљивих извора енергије у оквиру заједничких пројеката у складу са Директивом 2009/28/ЕЗ чак и у случају загушења, на бази дугорочних уговора са роком важења који се подудара са трајањем подстицајног периода, стратешким партнерима или посебној компанији коју они буду основали у складу са италијанским Законодавним декретом бр. 93 од 1. јула 2011. године.

Члан 4.

Овај споразум ступа на снагу на дан пријема последњег обавештења између Страна којим се не обавештавају, путем дипломатских канала, да је у потпуности окончана интерна правна роцедура за њихово ступање на снагу, уколико је таква процедура потребна и биће на снази етири (4) године, са могућношћу продужења за једнаке временске периоде, уколико једна од Страна не обавести другу о својој намери да га не продужи, најмање шест (6) месеци пре датума стека назначеног периода, односно уколико једна од Страна не достави писано обавештење о вojoj жељи да се Споразум раскине, не касније од шест (6) месеци пре истека рока од четири (4) одине.

Свака Страна може, у писаној форми, раскинути овај споразум. Овај раскид ће ступити на снагу шест (6) месеци пошто је друга страна добила обавештење.

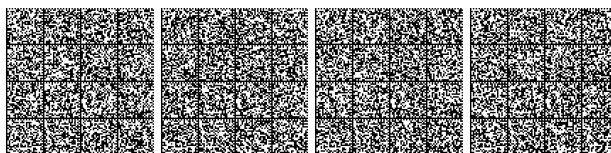
Раскид овог споразума неће утицати на пројекте или другу врсту активности и сарадњу који су предузети или су у току а нису приведени крају пре истека рока.

Споразум може бити измењен уз писмени пристанак обе Стране.

Споразум може бити измењен у случају измена прописа Европске уније и директива ЕУ у вези са гаранцијом порекла.

Споразум ће бити реализован у складу са одговарајућим националним законодавствима и уз поштовање међународних обавеза, а у случају Италије и у складу са обавезама које проистичу из њеног чланства у Европској унији.

Сачињено у Риму, 25.октобра2011. године у по два примерка на српском, италијанском, и енглеском језику, при чему су сви текстови подједнако аутентични. У случају разлика у тумачењу овог споразума, меродаван је текст на енглеском језику.

У име Владе Републике Италије Министар економског развоја Републике Италије	**У име Владе Републике Србије Министар за инфраструктуру и енергетику**

AGREEMENT BETWEEN THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC AND THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF SERBIA ON COOPERATION IN THE ENERGY FIELD

For the purpose of upgrading cooperation in the energy field, the Government of the Italian Republic and the Government of the Republic of Serbia (hereinafter referred to as: The Parties) have agreed as follows:

Article 1

1. The conditions of this Agreement shall be applicable to the projects of the Annex 1 of the Agreement signed on November 13, 2009 by the Ministry of Economic Development of the Italian Republic and the Ministry of Mining and Energy of the Republic of Serbia on cooperation in the energy field and in particular on the "Hydro Power Plants System on the River Ibar" Project, (partner companies: "SECI Energia S.p.A." and Public Enterprise "Elektropriveda Srbije"). The conditions of this Agreement shall also be applicable to the "Middle Drina" Project, provided that all open issues related to said Project in Bosnia and Herzegovina are resolved.

2. The Government of the Italian Republic and the Government of the Republic of Serbia with the consent of the Government of the Republic of Srpska – Bosnia and Herzegovina shall jointly apply the terms and conditions of this Agreement for other projects on the Drina River and other projects, (hereinafter: joint projects) listed in Annex to this Agreement.

3. The Parties consider as "joint projects" referred to in sub-item 1 and 2 of this Article the construction of plants for the production of electricity from renewable sources and export of the energy produced to Italy within the deadline referred to in Article 3 e), in order to contribute to the achievement of the targets set in the signed Agreements, Annexes and within this Agreement, as well as the targets set for Italy by Directive 2009/28/EC. The Government of the Italian Republic shall notify the European Commission of the thereby set "joint projects" within sixty days from signature of this Agreement.

Article 2

1. The Government of the Italian Republic and the Government of the Republic of Serbia, acting within the scope of their competences and with reference to:

- The Protocol on Cooperation in the Energy Field signed on March 9, 2009 in Belgrade by the Ministry of Economic Development of the Italian Republic and the Ministry of Mining and Energy of the Republic of Serbia, with the aim to promote strategic cooperation between the Parties in the energy sector and particularly cooperation in the field of hydro power, construction of new power plants in the Republic of Serbia for the production of electricity from renewable energy sources and its export to the Italian Republic;

- The Agreement signed on March 9, 2009 in Belgrade by the Ministry of Economic Development of the Italian Republic and the Ministry of Mining and Energy of the Republic of Serbia, identifying strategic partners who shall cooperate so as to implement the cooperation between the Italian Republic and the Republic of Serbia in the energy field;

- The Agreement signed on November 13, 2009 in Rome by the Ministry of Economic Development and the Ministry of Environment and Protection of Land and Sea of the Italian Republic and the Ministry of Mining and Energy of the Republic of Serbia and, which provides for the conclusion of specific agreements in connection with Article 1 and the Protocol on Cooperation identifying the plans for incentives for renewable energy sources, which are applicable for both sides and particularly about the guarantee of origin issued for electricity from renewable energy sources in accordance with Directive 2001/77/EC and therefore, also in accordance with Directive 2009/28/EC;

- The Joint Statement signed on February 10, 2010, in Rome by the Minister of Economic Development of the Italian Republic, the Prime Minister of the Republic of Srpska – Bosnia and Herzegovina and the Minister of Industry, Energy and Mining of the Republic of Srpska – Bosnia and Herzegovina, declaring mutual interest in developing cooperation in the energy sector, giving priority to the joint realization of power generation facilities, particularly from renewable energy sources, among the strategic partners from the Italian Republic, Republic of Serbia, and Republic of Srpska –Bosnia and Herzegovina;

- The Agreement on Cooperation signed by the Minister of Mining and Energy of the Republic of Serbia and the Minister of Industry, Energy and Mining of the Republic of Srpska – Bosnia and Herzegovina on April 26, 2010 in Belgrade, expressing the intention to explore hydro potential of the middle course of the Drina River with a view to constructing power plants, including the possibility of participation of the strategic partners;

- The Joint Statement on Joint Exploration, Construction and Exploitation of the Hydro Power Plants on the Middle Course of the Drina River signed by the Minister of Economic Development of the Italian Republic, the Minister of Mining and Energy of the Republic of Serbia and the Minister of Industry, Energy and Mining of the Republic of Srpska – Bosnia and Herzegovina on April 26, 2010, in Belgrade; and

- The course of the meetings held in Rome on June 7, 2011 in the Ministry of Economic Development, where the competent Ministers of the Italian Republic, Republic of Serbia and Republic of Srpska – Bosnia and Herzegovina confirmed their intention to help within their competences in the implementation of the above mentioned agreements, in keeping with the positive legislations of the Italian Republic, Republic of Serbia and Republic of Srpska, which have been harmonized with the EU legislation,

shall support and monitor all activities related to the implementation of the Agreements between the Ministry of Economic Development of the Italian Republic and the Ministry of Mining and Energy of the Republic of Serbia and signed on March 9 and on November 13, 2009 and the Agreement between the Ministry of Economic Development of the Italian Republic and the Ministry of Environment and Protection of Land and Sea of the Italian Republic and the Ministry of Mining and Energy of the Republic of Serbia and signed in Rome, on November 13, 2009, as well as the activities of the Public Enterprise for Electricity Transmission and Transmission System Management of the Republic of Serbia as the transmission system operator, in accordance with these Agreements.

2. The Government of the Italian Republic and the Government of the Republic of Serbia shall support and monitor the implementation of Article 2 of the Cooperation Protocol and implementation of the projects referred to in Annex 1 to the Agreement referred to in paragraph 1 of this Article, related to the projects for the production of electricity through the strategic partners "SECI Energia S.p.A." and PE "Elektroprivreda Srbije", and related to the construction of infrastructure and linking with the Republic of Serbia power transmission system, making sure that, during the project implementation, the strategic partners are acting in compliance with Serbian positive regulations, and that so will act the transmission system operator of the Republic of Serbia to whose system the infrastructure will be connected.

3. The Government of the Republic of Serbia shall particularly look into whether the Republic of Serbia Transmission System Operator is acting in accordance with the rules of the Republic of Serbia transmission system in the course of transmission of electricity from the facilities built in the scope of the Agreement.

4. As for the implementation of the energy projects covered by the above mentioned Agreement, the Government of the Republic of Serbia shall also support the activities of other government agencies.

To that end, the Government of the Republic of Serbia shall consider, in keeping with the legislative framework of the Republic of Serbia, the issues related to the modalities and conditions for the acquisition of land, the schedule of preparing plans and for the issuance of building permits to legal entities which are implementing projects, during the stages of designing and of constructing energy facilities.

5. Within the scope of their competences, the Parties shall ensure the transmission of the electricity produced from renewable energy sources in the Republic of Serbia through the neighbouring Countries to the Italian Republic in the scope of this Agreement throughout the period referred to Article 3e) of this Agreement.

Article 3

1. In order to provide for technical and economic sustainability and make possible the practical implementation of the planned hydropower plants projects referred to in Annex 1 (as modified by the present Agreement) to the Agreement signed on November 13, 2009, and to provide for timely construction of the transmission infrastructures necessary for exporting energy from renewable energy resources produced in the above mentioned power plants, the following conditions will be set:

a) Italian incentives applicable to energy from renewable sources, imported in the Italian Republic from the power plants built under the above mentioned Agreements, which shall contribute to the achievement of the Italian national goals associated with renewable energy as laid down in Directive 2009/28/EC ("Ibar" Project and "Middle Drina" Project and other projects listed in Annex to this Agreement), will have feed-in tariff nature, which includes the value of incentives and the value of energy;

b) The all inclusive feed-in tariff shall have a fixed value, not including potential transmission costs associated with exporting electricity from the Republic of Serbia to the Italian Republic via Montenegro;

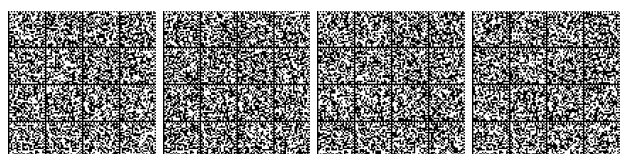
c) The definition of the fixed value of the all-inclusive feed-in tariff referred to in items b) and e), shall be adopted by a specific decree of the President of the Council of Ministers of the Italian Republic which shall be enacted in accordance with Article 36, paragraph 2 of the Italian Legislative Decree No. 28 of March 3, 2011;

d) The transmission costs associated with the Serbian and Montenegrin interconnection in accordance with Article 2.5 of this Agreement, as well as the transmission costs associated with the public Italian and Montenegrin interconnection and in the event of a congestion, shall be subject to control and shall be defined at a later stage taking into account also the outcome of the public procedure referred to in Article 40 of the Italian Legislative Decree No. 93 of July 1, 2011 and such variable values shall be added to the value referred to in item b) of this Article;

e) The incentivized period shall last fifteen years at the fixed value of € 155/MWh; upon expiration of the incentivized period, the produced electricity will have access to the Italian electricity market on market terms; incentives shall be granted for the projects referred to in Article 1 of this Agreement for the hydroelectric plants which will be completed and in operation by the end of 2020;

f) The energy service operator of the Italian Republic, "*GSE*" *(Gestore dei Servizi Elettrici),* shall withdraw electricity in accordance with items a), b) and d) throughout the incentivized period from the Italian connection node of the public interconnection between the Italian Republic and Montenegro, regardless of the installed capacity and of the type of hydro power plants, notwithstanding the current regulations of the Italian Republic;

g) Electricity shall be withdrawn by the "GSE" on the basis of annual or multi-annual power purchase agreements, the validity of which shall be extended automatically on the same terms and tariffs throughout the incentivized period;

h) The long-term allocation of the transmission capacity necessary to export to the Italian Republic the renewable energy produced from the plants listed in article 1 of this Agreement, within the Italian quota of capacity on the Italian-Montenegrin interconnection, shall be awarded once the Minister of Economic Development of the Italian Republic enacts a Decree setting the rules of access to the transmission facility in advance with respect to the period of actual entry into operation of the new interconnection between the Italian Republic and Montenegro;

i) The assignment of the Italian quota (800 MW) of the transmission capacity over the Italian – Montenegrin interconnection shall be carried out by a public procedure conducted by "*TERNA S.p.A*", possibly by the end of 2012, in accordance with the provision of Article 40 of the Italian Legislative Decree No 93 of July 1, 2011. In particular, the transmission capacity shall be assigned with priority with reference to the energy produced from renewable energy sources within the framework of joint projects in accordance with the Directive 2009/28/EC even in the case of congestion, on the basis of long-term contracts having the same duration of the incentivized period. The transmission capacity shall be assigned to strategic partners or to a special company that they can establish according to the Italian Legislative Decree No. 93 of July 1, 2011.

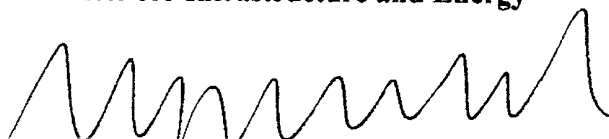
Article 4

This Agreement shall enter into force on the date of receipt of the last notification between the Parties, through diplomatic channels, notifying them that the internal legal procedure for their effectiveness has been completed, if that procedure is necessary and it shall be in force for four (4) years, with the possibility of being extended for equal periods of time, unless either Party notifies the other one of its intention not to extend it at least six (6) months from expiry of the stated period, i.e. unless a Party notifies the other one of its intention to terminate the Agreement at least six (6) months before expiration of the four (4) year period.

Either Party may terminate this Agreement in writing. Such termination shall be effective six (6) months after the notification has been received by the other Party.

The termination of this Agreement shall not affect the projects or other types of activities and cooperation already completed, initiated or in progress which have not been completed before the due date.

This Agreement may be amended with the written consent of both Parties.

This Agreement may be amended in case of amendments to the legislation of the European Union and of EU Directives concerning guarantee of origin.

This Agreement will be implemented by the Parties in accordance with national law, international obligations and, as far as Italy is concerned, obligations stemming from its membership of the European Union.

Done in Rome on October 25th, 2011 in two original copies in the Italian, Serbian and English languages respectively, all texts being equally authentic. In case of divergence of interpretation of this Agreement, the English text shall prevail.

On behalf of the Government of the Italian Republic Minister of Economic Development	**On behalf of the Government of the Republic of Serbia Minister for Infrastructure and Energy**

ANNEX to the Agreement on October, 25, 2011
between
the Ministry of Economic Development of the Italian Republic
and
the Ministry of Infrastructure and Energy of the Republic of Serbia

The Hydro potential from renewable energy sources which are subject to this Agreement is the following:

I. Hydro power plants in Serbia

HPP System Ibar

10 HPP' S between Raska and Kraljevo

Total installed power = 117 MW

E = 480 GWh/year

1. The final development is in progress. The data are subject to smaller variations during the final project development.

HPP System Middle Drina

3 HPP's between Bajjina Basta HPP tailrace and Zvornik HPP reservoir

Total installed power = 235 MW

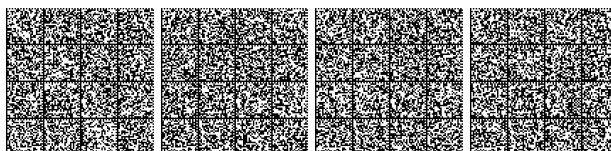
E = 860 GWh/year

1. The data are a result of preliminary study and is susceptible to change during the project development.

HPP Bajina Basta repowering

New installed power = 40 MW

E = 70 GWh/year

1. Installation of an additional V unit.

II. Hydro power plants in Republic of Srpska-BiH in substitution of HPP Kupinovo (listed in annex 1 of the Agreement on November, 13, 2009)

HPP Mrsovo

P installed = 44 MW

E = 165 GWh/year

1. The data are a result of preliminary study and are susceptible to change during the project development.

HPP System Vrbas

3 HPP's between Bocac HPP tailrace and Banja Luka

Total installed power = 50 MW

E = 215 GWh/year

1. The data are a result of preliminary study and are susceptible to change during the project development

HPP System Bistrica and Janina

3 HPP's on river Bistrica

Total installed power = 35 MW

E = 135 GWh/year

1 HPP on river Janjina

Power installed = 4,4 MW

E = 16 GWh/year

1. The data are final and construction permit has been acquired.

HPP System TREBISNJICA

3 HPP's upstream the existing HPP Trebinje

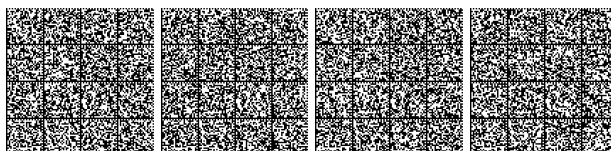
Total installed power = 250 MW

E = 480 GWh/year

1. Possible replacement with other HPP's on Drina river
2. The data originates from the feasibility study and are susceptible to change during the project development.

III. Small HPPs in Serbia and other HPPs in Federation of BiH

These projects shall be defined in an exchange of letters between the Parties within 60 days from the signature of the Agreement on 25, October, 2011.

	SCHEDA PER: Gazzetta Ufficiale	
FIRMA: 29.05.2012	ENTR. VIGORE: 23.01.2013	IN VIGORE: Si
PAESE: PARAGUAY		
MATERIA: CONSOLIDAMENTO RELAZIONI BILATERALI		
POSIZIONE:	DEPOSITO: Busta n.	
TITOLO: Accordo per il consolidamento delle relazioni bilaterali tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica del Paraguay.		
FIRMATO a: Assunzione	il: 14 giugno 2012	
PROVV.LEG.: =	G.U.:	
==== ( ) Italia: 23.01.2013 Controparte: 26.11.2012 Ricezione: 23.01.2013	Comunicato G.U.: (Tabella II:)	
DATA ENTR. VIGORE: 23.01.2013		
DURATA: non specificata.		
DEN./DEC.:		
NOTE: Cessione di un immobile VD.:		
CLAUSOLA ENTR.VIGORE: Art.	ADEMPIMENTI INTERNI:	
"Ciascuna delle Parti notificherà all'altra, per via diplomatica, l'avvenuto espletamento delle rispettive formalità legali interne necessarie ai fini della vigenza del presente Accordo, il quale entrerà in vigore dalla data in cui si formalizzi la seconda notifica."	Ratifica del Presidente della Repubblica senza legge di autorizzazione alla ratifica.	
Lingue ufficiali: italiano e spagnolo	Uff. negoziatore: DGMO-Ufficio X	

ACCORDO
TRA
LA REPUBBLICA ITALIANA
E
LA REPUBBLICA DEL PARAGUAY
PER IL CONSOLIDAMENTO DELLE RELAZIONI BILATERALI

La Repubblica Italiana e la Repubblica del Paraguay, di seguito denominate "le Parti";

Desiderose di consolidare le relazioni di amicizia e di cooperazione esistenti fra di esse;

HANNO CONVENUTO quanto segue:

Articolo 1

La Repubblica del Paraguay si impegna a facilitare le attività sociali e culturali della comunità di origine italiana residente nel proprio territorio.

In particolare, la Repubblica del Paraguay si impegna a fornire le facilitazioni necessarie per l'insegnamento della lingua e della cultura italiane, nel quadro dell'Accordo di Cooperazione Culturale, Scientifica e Tecnologica sottoscritto il 6 dicembre 2000, a favorire lo sviluppo della rete consolare onoraria italiana in Paraguay e a appoggiare, laddove ritenuto opportuno, il funzionamento di associazioni culturali e camere di commercio paraguayo-italiane.

La Repubblica del Paraguay si impegna a analizzare, d'intesa con la Repubblica Italiana, la possibilità di cedere in usufrutto un immobile con le caratteristiche adeguate come sede della Missione Diplomatica italiana in Assunzione.

In collaborazione con la Repubblica Italiana, la Repubblica del Paraguay si impegna a individuare una istituzione accademica che si occupi di realizzare, prima dello scadere di due anni dall'entrata in vigore del presente Accordo, uno studio sulle figure storiche che si sono impegnate per lo sviluppo delle relazioni italo-paraguaiane. Le Parti daranno una adeguata diffusione di tale studio.

Articolo 2

La Repubblica Italiana cede e trasferisce alla Repubblica del Paraguay l'immobile iscritto come tenuta N° 231, registro N° 682, sito a Villa de San Pedro del Ycuamandiyù, Circoscrizione di San Pedro, Repubblica del Paraguay, e ogni diritto sul suddetto immobile, denominato "Colonia Barbero".

La Repubblica del Paraguay non esigerà dalla Repubblica Italiana il pagamento di imposte, tasse o altri contributi che gravino sul citato immobile, così come di imposte, tasse o qualsiasi altra pretesa pecuniaria derivante dal trasferimento dello stesso immobile allo Stato Paraguaiano in virtù del presente Accordo.

Lo Stato Paraguaiano, nell'ambito della propria legislazione in tema di riforma agraria e sviluppo rurale, effettuerà le assegnazioni corrispondenti agli occupanti di fatto dell'immobile trasferito, mantenendo, sempre che sia pertinente, l'attuale destinazione d'uso dello stesso.

Articolo 3

Le Parti si impegnano a esaminare, con spirito costruttivo, proposte per la negoziazione di accordi bilaterali in materia di doppia cittadinanza e di turismo.

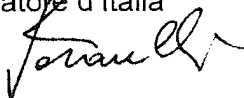
Articolo 4

Qualsiasi controversia sull'interpretazione e l'applicazione del presente Accordo verrà risolta per via diplomatica.

Articolo 5

Il presente Accordo potrà essere modificato, previa consulta fra le Parti, mediante l'interscambio di Note Diplomatiche. Le modifiche entreranno in vigore secondo quanto previsto all'Art. 6.

Articolo 6

Ciascuna delle Parti notificherà all'altra, per via diplomatica, l'avvenuto espletamento delle rispettive formalità legali interne necessarie ai fini della vigenza del presente Accordo, il quale entrerà in vigore dalla data in cui si formalizzi la seconda notifica.

Una volta compiute le formalità menzionate ai fini dell'entrata in vigore del presente Accordo, gli impegni in esso stabiliti verranno osservati da tutti gli organi facenti parte della struttura politica e amministrativa delle Parti.

Sottoscritto nella città di Assunzione il 14 giugno 2012, in due esemplari originali, in lingua spagnola e italiana, ambedue i testi riconosciuti come ugualmente validi e autentici.

PER LA REPUBBLICA ITALIANA **PER LA REPUBBLICA DEL PARAGUAY**

Pietro Porcarelli
Ambasciatore d'Italia

Jorge Lara Castro
Ministro degli Affari Esteri

ACUERDO
ENTRE
LA REPÚBLICA ITALIANA
Y
LA REPÚBLICA DEL PARAGUAY

PARA EL AFIANZAMIENTO DE LAS RELACIONES BILATERALES

La República Italiana y la República del Paraguay, en adelante denominadas "las Partes";

Deseosas de afianzar las relaciones de amistad y cooperación existentes entre ambas;

ACUERDAN cuanto sigue:

Artículo 1

La República del Paraguay se compromete a facilitar las actividades sociales y culturales de la comunidad de origen italiano residente en su territorio.

En particular, la República del Paraguay se compromete a brindar las facilidades necesarias para la enseñanza de la lengua y cultura italianas, en el marco del Acuerdo de Cooperación Cultural, Científica y Tecnológica firmado el 6 de diciembre de 2000, a favorecer el desarrollo de la red consular honoraria italiana en el Paraguay y a apoyar, en lo que fuere pertinente, el funcionamiento de asociaciones culturales y cámaras de comercio paraguayo-italianas.

La República del Paraguay se compromete a analizar, en coordinación con la República Italiana, la posibilidad de ceder en usufructo un inmueble con las características adecuadas para sede de la Misión Diplomática italiana en Asunción.

En colaboración con la República Italiana, la República del Paraguay se compromete a identificar una institución académica que se encargue de impulsar, antes de cumplidos los dos años de la entrada en vigor del presente Acuerdo, un estudio sobre figuras históricas que se han comprometido con el desarrollo de las relaciones paraguayo-italianas. Las Partes harán una adecuada difusión de dicho estudio.

Artículo 2

La República Italiana cede y transfiere a la República del Paraguay el inmueble individualizado como finca Nº 231, padrón Nº 682, en Villa de San Pedro del Ycuamandiyú, Departamento de San Pedro, República del Paraguay, y todo derecho sobre dicho inmueble, denominado "Colonia Barbero".

La República del Paraguay no requerirá a la República Italiana el pago de impuestos, tasas u otras contribuciones que pudieran pesar sobre el citado inmueble, así como de impuestos, tasas o cualquier otra pretensión pecuniaria por

la transferencia del mismo inmueble al Estado Paraguayo en aplicación del presente Acuerdo.

El Estado Paraguayo, en el marco de su legislación en materia de reforma agraria y desarrollo rural, realizará las adjudicaciones que correspondan a ocupantes de hecho del inmueble transferido, manteniendo, siempre que sea pertinente, el actual destino de uso del mismo.

Artículo 3

Las Partes se comprometen a examinar, con espíritu constructivo, propuestas para la negociación de Acuerdos bilaterales en materia de doble nacionalidad y de turismo.

Artículo 4

Cualquier controversia sobre la interpretación y aplicación del presente Acuerdo será resuelta por la vía diplomática.

Artículo 5

El presente Acuerdo podrá ser modificado, previa consulta entre las Partes, mediante intercambio de Notas Diplomáticas. Las modificaciones entrarán en vigor según lo previsto en el Artículo 6.

Artículo 6

Cada una de las Partes notificará a la Otra, por la vía diplomática, el cumplimiento de las respectivas formalidades legales internas necesarias para la vigencia del presente Acuerdo, el cual entrará en vigor en la fecha en que se formalice la segunda notificación.

Una vez cumplidas las mencionadas formalidades para la entrada en vigor de este Acuerdo, los compromisos establecidos en él serán observados por todos los órganos que integran la estructura política y administrativa de las Partes.

Hecho en la ciudad de Asunción, el 14 de junio de 2012, en dos ejemplares originales, en idioma español e italiano, siendo ambos textos igualmente válidos y auténticos.

POR LA REPÚBLICA ITALIANA	**POR LA REPÚBLICA DEL PARAGUAY**
Pietro Porcarelli	**Jorge Lara Castro**
Embajador en Paraguay	Ministro de Relaciones Exteriores

Ministerio de Relaciones Exteriores

Asunción, 26 de noviembre de 2012

VMRE/DT/L/Nº 243/12

Señor Embajador:

Tengo el honor de dirigirme a Vuestra Excelencia en ocasión de hacer referencia al "Acuerdo entre la República del Paraguay y la República Italiana para el Afianzamiento de las Relaciones Bilaterales", suscrito en Asunción, el 14 de junio de 2012.

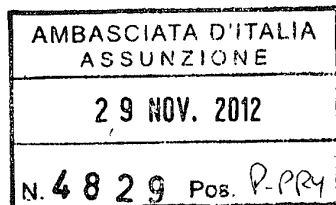
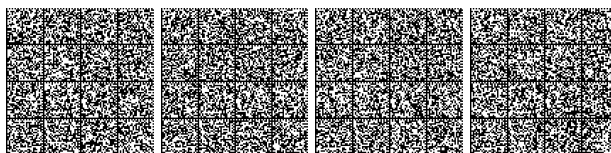
Al respecto, me place comunicar a Vuestra Excelencia que el Gobierno de la República del Paraguay ha dado cumplimiento a las formalidades constitucionales y legales internas para su entrada en vigor, en virtud de la promulgación de la Ley Nº 4732 en fecha 4 de octubre de 2012, cuyo Instrumento de Ratificación se anexa a la presente.

Por lo expuesto, se aguardará la notificación formal de su Ilustrado Gobierno sobre similar proceder y en cuya fecha de recepción el presente Acuerdo entrará en vigor, en cumplimiento de los términos del Artículo 6, Párrafo 1.

Hago propicia la oportunidad para expresarle las seguridades de mi más alta y distinguida consideración.

MINISTERIO DE RELACIONES EXTERIORES – ViceMinistro de Relaciones Exteriores

Antonio Rivas Palacios
Viceministro de Relaciones Exteriores

AMBASCIATA D'ITALIA
ASSUNZIONE
29 NOV. 2012
N. 4829 Pos. P-PRY 3

A Su Excelencia
Don **Pietro Porcarelli**
Embajador de la República Italiana
<u>Ciudad</u>

Ambasciata d'Italia
Assunzione

NOTA VERBAL

0 2 1 7

La **Embajada de Italia en Asunción** saluda muy atentamente al **Honorable Ministerio de Relaciones Exteriores de la República del Paraguay – Dirección General de Gabinete** y haciendo referencia a la Nota VMRE/DT/L/Nº 243/12 de fecha 26 de noviembre de 2012, mediante la cual ha sido notificada la Ratificación por parte del Gobierno de la República del Paraguay del "Acuerdo entre la República de Italia y la República del Paraguay para el Afianzamento de las Relaciones Bilaterales", suscrito en Asunción, el 14 de junio de 2012, tiene el honor de comunicar que dicho Acuerdo ha sido Ratificado por el Excelentísimo Señor Presidente de la República de Italia, Don Giorgio Napolitano, en fecha 21 de enero de 2013.

Teniendo en cuenta que ambos Gobiernos han ultimado las formalidades constitucionales y legales internas para su entrada en vigor, en cumplimiento de los términos del Artículo 6, Párrafo 1, el mismo Acuerdo entrará en vigor en la fecha de recepción de la presente notificación formal.

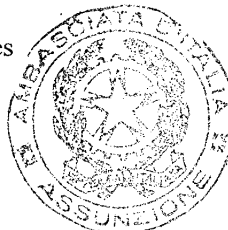
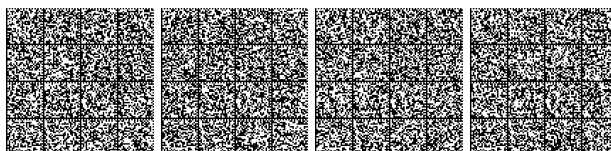
Mucho se agradecerá el envío de una comunicación con la indicación de la fecha de recepción por parte de ese **Honorable Ministerio de Relaciones Exteriores de la República del Paraguay.**

La **Embajada de Italia en Asunción** aprovecha la oportunidad para renovar al **Ministerio de Relaciones Exteriores de la República del Paraguay - Dirección General de Gabinete** - las expresiones de su más alta y distinguida consideración.

23 ENE 2013

Al Honorable Ministerio de Relaciones Exteriores
de la República del Paraguay
Dirección General de Gabinete
Asunción

AMBASCIATA D'ITALIA ASSUNZIONE
Per copia conforme all'originale

c.c. Al Honorable Ministerio de Relaciones Exteriores
de la República del Paraguay
Dirección Europa
Asunción

L'Ambasciatore
Pietro Porcarelli

"Año del Bicentenario de la Proclamación de la República 1813-2013"

Ministerio de Relaciones Exteriores

Sig. Ambasciatore
Venanzi

VMRE/DGPB/DE-I/N °038/13

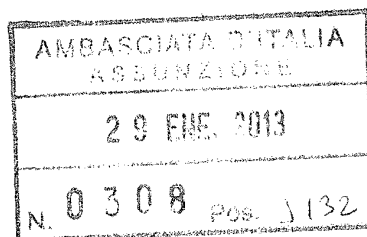
Ref.: Aviso de recibo a la nota
0217 de 23 de enero/13.

El Ministerio de Relaciones Exteriores, Dirección de Europa, presenta sus atentos saludos a la Embajada de Italia, en ocasión de avisar el recibo de su nota 0217 de fecha 23 de enero de 2013 por la que comunica que el "Acuerdo entre la República del Paraguay y la República de Italia para el Afianzamiento de las Relaciones Bilaterales" ha sido ratificado por el Excelentísimo Señor Presidente de la República de Italia, Don Giorgio Napolitano.

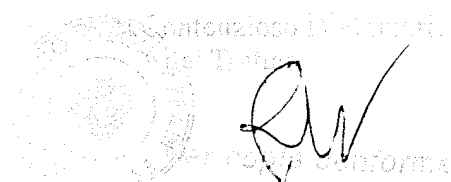
En este sentido, cumple en señalar que según la Dirección de Tratados el Acuerdo mencionado entró en vigor el 23 de enero de 2013, según boletín que se adjunta a la presente, cuya información será remitida a esa Honorable Embajada para conocimiento y fines pertinentes.

El Ministerio de Relaciones Exteriores, Dirección de Europa, hace propicia la oportunidad para reiterar a la Embajada de Italia, la seguridad de su consideración más distinguida.

Asunción, 28 de enero del 2013

AMBASCIATA D'ITALIA
ASSUNZIONE
29 ENE. 2013
N. 0308 POS. J132

A la
Embajada de Italia
Ciudad
AIRB/rs

SCHEDA PER: GAZZETTA UFFICIALE

FIRMA: 06.03.2013	ENTR.VIGORE:	IN VIGORE: si
PAESE: Myanmar		
MATERIA: Cooperazione		
POSIZIONE:	DEPOSITO:	
TITOLO: Accordo tra la Repubblica italiana e il Governo della Repubblica dell'Unione del Myanmar sul trattamento del debito, firmato a Roma il 6 marzo 2013.		
FIRMATO a: Roma	il: 06.03.2013	
PROVV.LEG.:	G.U.:	
NOT. ( ) Italia: Controparte: Ricezione:	Comunicato G.U.: (Tabella II:)	
DATA ENTR. VIGORE:		
DURATA:		
DEN./DEC.:		
NOTE: VD.:		
CLAUSOLA ENTR.VIGORE: Art. XI	ADEMPIMENTI INTERNI:	
"Il presente Accordo entra in vigore alla data della firma ."	Ratifica senza legge di autorizzazione ed esecuzione	
Lingue ufficiali: inglese	Uff.negoziatore: DGMO UFFICIO II	

AGREEMENT ON THE TREATMENT (CANCELLATION AND RESCHEDULING) OF THE DEBT BETWEEN THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC AND THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF THE UNION OF MYANMAR

The Government of the Italian Republic (hereinafter referred to as Government of Italy) and the Government of the Republic of the Union of Myanmar (hereinafter referred as to the Government of Myanmar - together hereinafter referred to as the "Parties"), in the spirit of friendship and economic co-operation existing between the two countries and on the basis of the Agreed Minutes (hereinafter referred to as "Agreed Minutes"), signed in Paris on January 25, 2013 by the creditor countries members of the Paris Club, have agreed as follows:

ARTICLE I

The present Agreement concerns the treatment of:

a) 100% of the debt (principal and interest) due as of December 31, 2012 inclusive and not paid, related to soft (ODA) loans granted by the Government of Italy as per the original financial agreements signed between the Government of Myanmar and Mediocredito Centrale, acting on behalf of the Government of Italy and at present legally replaced by Artigiancassa S.p.A., (hereinafter referred to as "Artigiancassa"), the Italian financial institution managing the Italian Revolving Fund for soft loans;

b) 100% of late interests accrued as of December 31, 2012, calculated on the debt under paragraph a).

The above mentioned debt (hereinafter referred to as the "Relevant Principal") is listed in the Annex to the present Agreement. The Annex, which forms an integral part of the present Agreement, may be revised by mutual consent of the Parties.

According to the Agreed Minutes signed in Paris, the above mentioned debt will be subject to the following treatment:

a) cancellation of 50% of the Relevant Principal;

b) rescheduling of the remaining 50% of the Relevant Principal on terms and conditions set forth hereinafter.

ARTICLE II

At the entry into force of the present Agreement, the 12.5% of the Relevant Principal will be cancelled. The remaining 87.5% will be rescheduled and paid in USD by the Government of Myanmar to Artigiancassa in 16 semi-annual equal and consecutive instalments, the first one to be made on January 31, 2020 (end of grace period) and the last one to be made on July 31, 2027 (end of repayment period).

ARTICLE III

As an additional bilateral effort from the Italian side, no moratorium interests will accrue on the rescheduled part of the debt indicated in Article II.

ARTICLE IV

Subject to the fulfilment of the conditions envisaged in Article IV paragraph 3 of the Agreed Minutes, 42.9% of the remaining 87.5% of the Relevant Principal (equivalent to 37.5% of the Relevant Principal), will be cancelled. The remaining 57.1% of the 87.5% of the Relevant Principal (equivalent to the 50% of the Relevant Principal) will be rescheduled and paid in USD by the Government of Myanmar to Artigiancassa in 16 semi-annual equal and consecutive instalments, the first one to be made on January 31, 2020 (end of grace period) and the last one to be made on July 31, 2027 (end of repayment period).

ARTICLE V

As an additional bilateral effort from the Italian side, no moratorium interests will accrue on the rescheduled part of the debt indicated in Article IV.

ARTICLE VI

In case, for any reason, of delayed payment exceeding 30 days of the amounts due following the previous Articles of the present Agreement, the Government of Myanmar shall pay in USD and transfer to Artigiancassa interest, accruing from the actual date of default, calculated at the rate of 1.5% p.a., increased by 1% p.a.

ARTICLE VII

The provisions of this Agreement will apply until August 31, 2013 inclusive, provided that the Government of Myanmar continues to have a Staff Monitored Program with the IMF. They will also continue to apply from September 1, 2013 provided that the conditions envisaged in Article IV paragraph 3 b) of the Agreed Minutes are fulfilled.

ARTICLE VIII

The amount of rescheduled debt, equivalent to the 50% minimum of the Relevant Principal, will be object of a debt for aid swap agreement.

ARTICLE IX

In order to render the above mentioned debt cancellation (Articles II and IV) irrevocable, the Government of Myanmar, in addition to what envisaged in Article IV paragraph 3 of the Agreed Minutes, continues to commit itself to:

a) respect human rights and fundamental freedoms and refrain from the use of force as a mean of settlement of international disputes;

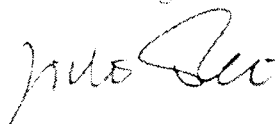
b) pursue sustainable development within the context of a national poverty reduction strategy, designed in consultation with the domestic civil society and international partners;

c) assign to the national budget resources for military purposes not exceeding the legitimate needs of security and defence of the country.

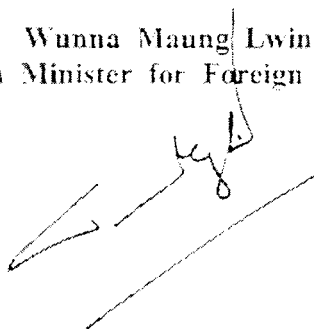
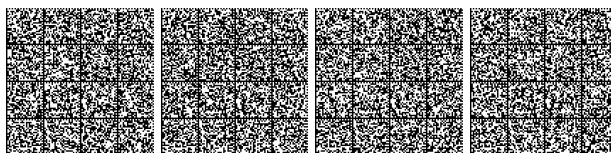
The Government of Myanmar commits itself to submit to the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic, within three months from the signature of the present Agreement, a report on the utilization of the funds released by debt cancellation for development projects.

ARTICLE X

Except for its provisions, this Agreement does not impair either legal ties established by common law or contractual commitments entered into by the Parties for the operations to which debts are referred to in Article I of this Agreement

ARTICLE XI

The present Agreement will come into force on the date of signature.

In witness thereof, the undersigned Representatives, duly authorized by their respective Governments, have signed the present Agreement.

Done at......Rome...... on......6 March 2013......in two originals in the English language.

FOR THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC	FOR THE GOVERNMENT OF THE UNION OF MYANMAR
Giulio Maria Terzi di Sant'Agata	**Wunna Maung Lwin**
Minister of Foreign Affairs	**Union Minister for Foreign Affairs**

ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEBITORIO (CANCELLAZIONE E RISTRUTTURAZIONE) TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DELL'UNIONE DI MYANMAR

Il Governo della Repubblica italiana (di seguito denominato "Governo italiano") e il Governo della Repubblica dell'Unione del Myanmar (di seguito denominato Governo di Mynamar), nello spirito di amicizia e di cooperazione economica esistente tra i due Paesi e sulla base del Processo Verbale (di seguito denominato "Processo Verbale") firmato a Parigi il 25 gennaio 2013 dai Paesi partecipanti alla riunione del Club di Parigi, hanno concordato quanto segue:

ARTICOLO I

Il presente Accordo riguarda il trattamento del:

a) 100% del debito (capitale ed interessi) dovuto al 31 dicembre 2012 incluso e non pagato relativo a crediti di aiuto concessi dal Governo italiano derivanti dalle convenzioni firmate tra il governo di Mynamar e Mediocredito Centrale, a nome del Governo italiano, ora legalmente sostituito da Artigiancassa SpA (di seguito denominato "Artigiancassa") l'Istituzione finanziaria italiana che gestisce i crediti di aiuto concessi dal Governo italiano;

b) 100% degli interessi di ritardato pagamento maturati al 31 Dicembre 2012, calcolati sul debito indicato al paragrafo a).

I debiti summenzionati (di seguito denominati "Debito di riferimento") sono elencati nell'Allegato al presente Accordo. Tale Allegato, che forma parte integrante del presente Accordo, può essere modificato di comune accordo tra le Parti.

In base al Processo Verbale firmato a Parigi, i suddetti debiti saranno oggetto del seguente trattamento:

a) cancellazione del 50% del Debito di riferimento;
b) riscadenzamento del restante 50% del Debito di riferimento ai termini e alle condizioni di seguito indicate.

ARTICOLO II

All'entrata in vigore del presente Accordo, il 12,5% del Debito di riferimento sarà cancellato. Il rimanente 87,5% sarà riscadenzato e pagato in USD dal Governo di Myanmar ad Artigiancassa in 16 rate semestrali uguali e consecutive, di cui la prima il 31.01.2020 (fine del periodo di grazia) e l'ultima il 31.07.2027 (fine del periodo di ripaga mento).

ARTICOLO III

Come sforzo addizionale bilaterale da parte italiana, non verranno calcolati interessi di mora sulla parte del debito ristrutturato indicato all'Articolo II.

ARTICOLO IV

A seguito dell'adempimento delle condizioni previste all'Articolo IV paragrafo 3 del Processo Verbale, il 42,9% del rimanente 87,5% del debito di riferimento (equivalente al 37,5% del debito di riferimento) sarà cancellato. Il rimanente 57,1% dell'87,5% del debito di riferimento (equivalente al 50% del debito di Riferimento) verrà riscadenzato e pagato in USD dal Governo di Myanmar ad Artigiancassa in 16 rate semestrali uguali e consecutive di cui la prima il 31.01.2020 (fine del periodo di grazia) e l'ultima il 31.07.2027 (fine del periodo di ripaga mento).

ARTICOLO V

Come sforzo addizionale bilaterale da parte italiana, non verranno calcolati interessi di mora sulla parte del debito ristrutturato indicato all'Articolo IV.

ARTICOLO VI

Nel caso, per qualunque ragione, di ritardo nei pagamenti eccedente i 30 giorni, degli ammontari dovuti in base ai precedenti Articoli del presente Accordo, il Governo di Myanmar pagherà e trasferirà ad Artigiancassa gli interessi, maturati dalla data del default, calcolati al tasso di 1,5% annuo, più un margine dell'1 % per anno.

ARTICOLO VII

Le disposizioni del presente Accordo si applicheranno fino al 31 Agosto 2013 incluso, a condizione che il Governo di Myanmar continui ad avere in corso uno Staff Monitered Program con il FMI. Esse continueranno ad applicarsi dal 1 settembre 2013 ammesso che le condizioni previste all'Articolo IV paragrafo 3 b) del Processo Verbale si siano adempiute.

ARTICOLO VIII

L'ammontare del debito ristrutturato, equivalente al 50% minimo del Debito di riferimento, formerà oggetto di un Accordo di conversione del debito in progetti di sviluppo.

ARTICOLO IX

Al fine di rendere la suddetta cancellazione del debito (Articoli II e IV) irrevocabile, il Governo di Mynamar, in aggiunta a quanto previsto dall'Articolo IV paragrafo 3 del Processo Verbale, continua ad impegnarsi a:

a) rispettare i diritti dell'uomo e le libertà fondamentali e astenersi dall'uso della forza come mezzo per risolvere le controversie internazionali;
b) perseguire lo sviluppo sostenibile nel contesto di una strategia nazionale di riduzione della povertà, elaborata in collaborazione con la società civile nazionale ed i partners internazionali;
c) destinare al bilancio preventivo nazionale risorse per scopi militari senza che queste eccedano le esigenze legittime di sicurezza e difesa del Paese.

Il Governo di Myanmar si impegna a sottoporre al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana, entro sei mesi dalla firma del presente Accordo, un resoconto sull'utilizzazione delle risorse, rese disponibili a seguito della cancellazione del debito, per progetti di sviluppo.

ARTICOLO X

Fatte salve le sue disposizioni, il presente Accordo non pregiudica in alcun modo i vincoli giuridici previsti dal diritto comune o gli impegni contrattuali sottoscritti dalle Parti per le operazioni cui si riferiscono i debiti di cui all' Articolo I del presente Accordo..

ARTICOLO XI

Il presente Accordo entrerà in vigore alla data della firma.

In fede di che, i sottoscritti Rappresentanti, debitamente abilitati dai loro rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

Fatto a ....il............., in due originali in lingua inglese.

PER IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA	PER IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DELL'UNIONE DI MYANMAR

13A04168

MARCO MANCINETTI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2013-SON-041) Roma, 2013 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.